

# Piano Triennale Offerta Formativa

LS "GALILEI" LAMEZIA TERME

*Triennio 2019/20-2021/22*

Liceo  
Scientifico  
Statale



**Galileo Galilei**  
Lamezia Terme

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LS "GALILEI" LAMEZIA  
TERME è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del  
17/09/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0005573 del  
10/11/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
27/10/2021 con delibera n. 11*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*

## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale integrata

## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Lamezia Terme il cui nucleo storico è di origine bizantina, IX secolo, nasce in tempi recenti, nel 1968, dall'unione amministrativa dei comuni di Nicastro, Sambiase e Sant'Eufemia. Conosciuta come "la città della piana", affacciata sul Golfo di Sant'Eufemia, vanta una posizione centrale nella regione Calabria; è sede

del principale aeroporto,

di una stazione ferroviaria tra le più importanti della Ferrovia Tirrenica meridionale,

di uno svincolo che immette nell'Autostrada del Mediterraneo.

Tali infrastrutture ne hanno favorito lo sviluppo e la modernizzazione.

Centro tra i più popolosi della regione, vede in costante crescita il numero dei residenti alimentato dalla presenza di stranieri immigrati - oggi il 7% circa della popolazione totale - dovuta sia alla posizione strategica della città all'interno della Calabria che risulta particolarmente comoda al passaggio dei flussi migratori, ma anche perché scelta dagli stranieri per costruire il proprio progetto di vita in ragione delle opportunità di inserimento occupazionale nei settori dell'agricoltura, del commercio, del lavoro domestico e dei servizi; e soprattutto perché Lamezia è una città aperta all'accoglienza.

Le attività produttive del territorio lametino risultano distribuite:

nell'**agricoltura (11,2%)** che mette a frutto i tradizionali "ori" della Calabria, risorse preziose anche per il **settore della trasformazione e manifatturiero (10,8%)** costituito prevalentemente da piccole e medie aziende alle quali si accostano imprese di grandi dimensioni (otto con oltre 200 dipendenti) localizzate tutte a Lamezia Terme grazie alla presenza dell'**Area Industriale, Ex SIR** estesa per 1.200.000 mq;

nel **commercio (37,7%)**, il cui volume è in linea con i dati provinciali e superiori a quelli regionali;

nel **settore dei servizi**: logistica, comunicazione, turismo.

Sostenibilità della città: gli spazi verdi.

Il sistema urbano che pur si caratterizza per la centralità del polo di Nicastro e Sambiase assiste a uno sviluppo crescente e diffuso di insediamento che travalica le linee dettate dall'urbanistica. Il verde urbano a disposizione dei cittadini risulta frazionato; tra i luoghi di particolare interesse figurano:

**Il Parco Torrente Piazza** dedicato al poeta Felice Mastroianni

**La Pineta**

**Il Parco Mitoio** per la difesa della biodiversità

**Il Parco Peppino Impastato** che insiste su un'area confiscata alla mafia.

Punti di debolezza: la presenza della micro criminalità e della criminalità organizzata che spesso tarpano le ali all'impresa e allo sviluppo.

Punti di forza: Il settore dell'**Istruzione** che offre un capitale umano rilevante dotato di un alto grado di istruzione e scolarizzazione, alti tassi di scolarità delle donne correlati a bassi livelli di insuccesso scolastico.

## **OPPORTUNITA'**

Le migliori opportunità nel territorio lametino si colgono nel settore: manifatturiero, turistico e soprattutto terziario che punta a costruire percorsi di accoglienza e inclusione sociale legati alla disabilità e all'integrazione degli immigrati. Per ridurre il disagio e la povertà e promuovere la coesione sociale viene applicato il nuovo Welfare fatto di housing sociale, forme di abitare assistito, agricoltura sociale ma anche interventi di recupero e riuso di vecchi immobili e/o beni confiscati alle mafie per sostenere attività culturali: musei, aree archeologiche, teatri, centri di aggregazione culturale.

Per incentivare la modernizzazione si promuovono nuovi insediamenti nel campo

energetico per lo sviluppo di imprese e iniziative destinate alle fonti rinnovabili.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ LS "GALILEI" LAMEZIA TERME (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CZPS02000R
Indirizzo	VIALE LEONARDO DA VINCI 24 LAMEZIA TERME 88046 LAMEZIA TERME
Telefono	096823895
Email	CZPS02000R@istruzione.it
Pec	czps02000r@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.liceogalileilamezia.edu.it/">https://www.liceogalileilamezia.edu.it/</a>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• SCIENTIFICO</li> <li>• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE</li> </ul>
Totale Alunni	967

## Approfondimento

**Identikit della scuola.**

Il Liceo Scientifico Statale Galileo Galilei nasce come istituto autonomo nel

1969. Costituito da due ali - quella storica - Keplero e - quella più recente - Newton ha sede in un moderno e funzionale edificio in Via Leonardo da Vinci, 24 a Lamezia Terme. L'Istituto nel corso degli anni è cresciuto e oggi è dotato di uffici amministrativi, biblioteca, cinque laboratori ben attrezzati, palestra e aule per la didattica tutte fornite di LIM. In questo Liceo hanno studiato generazioni di alunni molti dei quali svolgono professioni prestigiose e ricoprono ruoli importanti nel mondo delle istituzioni. Sempre costante è rimasta nel corso del tempo la fiducia che le famiglie hanno riservato al Liceo perché il Galilei è in grado di soddisfare le richieste culturali e formative per i giovani che intendono proseguire con successo gli studi. Saldo è il rapporto che l'Istituto mantiene con il territorio lametino, in particolare con le associazioni culturali, con l'universo del volontariato e con i rappresentanti di tutte le istituzioni locali. Grazie allo spirito di collaborazione, di reciprocità, al desiderio di rinnovarsi e di rendersi visibili ai cittadini il Liceo ha stipulato interessanti e durature cooperazioni nel rispetto dell'attività dedicate ai **Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento** ( ex alternanza scuola lavoro). AMA Calabria, Trame, Progetto sud, Cittadinanza attiva, Teatrop, Unitalsi sono i nomi delle associazioni più importanti; ma non mancano all'appello le forze dell'ordine, gli ordini professionali e la magistratura. Grande è l'impegno profuso verso la cultura della legalità che la scuola interpreta promuovendo iniziative proprie come **La Maratona della Legalità** e aderendo a quelle promosse dal MIUR durante la **Giornata Mondiale della Legalità** e l' **Anniversario della Strage di Capaci**.

Il Liceo Scientifico "Galileo Galilei" prevede due indirizzi di studio: **Scientifico Ordinario** e **Scientifico Opzione Scienze applicate**. Il Liceo Scientifico di Ordinamento esplica la sua funzione formativa fondendo in modo equilibrato discipline scientifiche e umanistiche indirizzate ad affinare le capacità logiche e speculative necessarie per decodificare la realtà. In questo processo si inserisce già dal primo anno del primo biennio, lo studio della lingua latina, tutt'altro che obsoleta, che con la buona pratica della traduzione è una palestra mentale impareggiabile per esercitare la logica e l'intuito

fondamentali per l'apprendimento delle materie scientifiche. Lo studio della letteratura, della storia e della filosofia, dell'arte insieme ai contenuti scientifici contribuiscono alla formazione della sensibilità etico-morale attraverso la curiosità nella ricerca e l'indagine sull'uomo, il suo passato, la sua natura interiore. Nel Corso di studio che prevede l'Opzione Scienze Applicate vengono approfonditi i contenuti della cultura scientifico-tecnologica con particolare riferimento alla matematica, fisica, chimica, biologia e informatica di cui si cura la loro applicazione e la modellizzazione di specifici problemi scientifici. E' prevista in questa ottica una riduzione del quadro orario della Filosofia nel secondo biennio e nell'ultimo anno; è assente lo studio della Lingua e Cultura latina.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1

Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	53
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	33
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

## Approfondimento

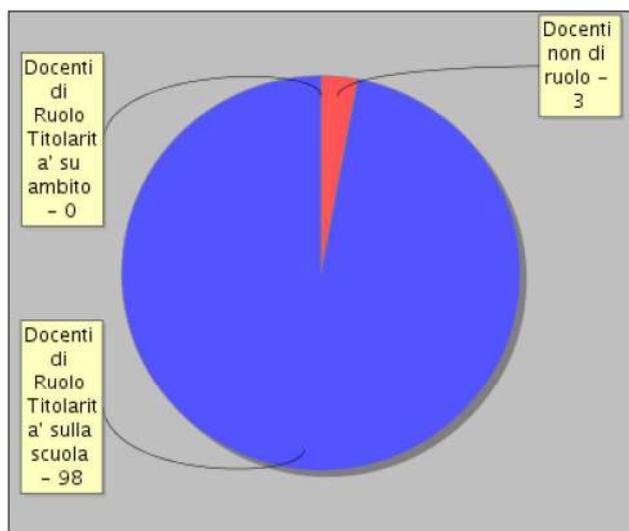
Nei laboratori si svolgono pratiche didattiche che integrano le attività d'aula e consentono agli allievi di verificare i contenuti culturali appresi nelle lezioni teoriche e di essere protagonisti attivi nel processo educativo. In particolare i laboratori scientifico - tecnologici associano alle tradizionali metodologie deduttive strategie di insegnamento induttive che partono dall'esperienza reale e conducono successivamente alla formulazione di leggi generali. Tuttavia per la riapertura in sicurezza, fino al perdurare delle misure di prevenzione e contrasto al Sars-covid-2, i Laboratori a eccezione di quello di Scienza, sono adoperati come aule per la didattica ordinaria in presenza. L'uso consueto - compatibilmente con il crescente aumento della popolazione scolastica, verrà ripristinato appena sarà possibile.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	74
Personale ATA	27

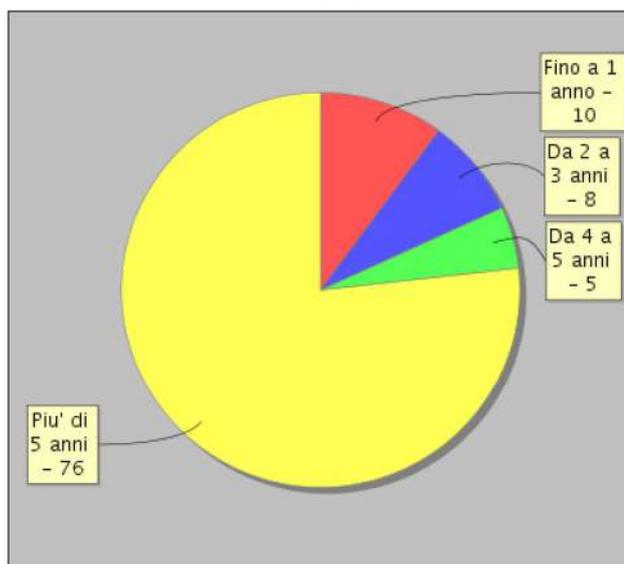
❖ **Distribuzione dei docenti**

**Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto**



- Docenti non di ruolo - 3
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 98
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

**Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)**



- Fino a 1 anno - 10
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 76

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Procedere all'autovalutazione d'Istituto ha significato esaminare attentamente processi e dati che misurano i risultati reali e gli scostamenti rispetto a quelli attesi e quindi acquisire gli elementi per confermare le scelte fatte o per rivederle. Conclusa la fase di stesura del RAV a giugno, si procede all'individuazione delle priorità dell'azione didattica:*

*Mantenere e implementare il successo scolastico raggiunto e implementare i livelli delle competenze base in chiave con particolare attenzione a quelle scientifiche;*

*Diffondere la pratica delle nuove metodologie di insegnamento – apprendimento in favore della didattica laboratoriale;*

*Implementare il conseguimento delle certificazioni linguistiche e informatiche;*

*Mantenere e rafforzare la rilevanza dei Dipartimenti nella progettazione, programmazione ed esecuzione delle prove parallele e arricchire l'organizzazione delle attività di formazione in regime di autoaggiornamento condiviso;*

*Rendere strutturale l'uso di una piattaforma per l'esecuzione e il trattamento dei risultati al fine di ottenere informazioni essenziali per una più efficace progettazione e riprogettazione dipartimentale;*

*Consolidare il legame con il territorio per sviluppare le abilità imprenditoriali.*

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Scolastici



**Priorità**

Omogeneità di competenze e abilità nelle classi parallele nelle discipline di indirizzo (matematica, fisica, scienze) per colmare gap di performance

**Traguardi**

Migliorare le competenze degli alunni.

**Priorità**

Garantire agli studenti, ciascuno secondo i tempi e le modalità di apprendimento, il conseguimento delle certificazioni linguistiche, dalla A1 alla C1.

**Traguardi**

Accelerare il percorso universitario evitando le verifiche delle competenze linguistiche.

**Priorità**

La presenza del corso scienze applicate consiglia il conseguimento delle certificazioni EIPASS ed ICDL per alunni frequentanti la sperimentazione.

**Traguardi**

Estendere le certificazioni a tutti gli studenti che ne faranno richiesta. La scuola mira a proporsi come ente certificatore.

**Priorità**

Migliorare il binomio insegnamento/apprendimento anche attraverso metodologie innovative che promuovano l'apprendimento centrato sullo studente

**Traguardi**

Tutti gli insegnanti sapranno avvalersi, nella propria didattica, delle nuove tecnologie (PNSD) attraverso le quali passa ormai la didattica innovativa

**Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Rafforzare le competenze specifiche delle discipline umanistiche e scientifiche con prove di ingresso, intermedie e di uscita tipo INVALSI.

**Traguardi**

Prove strutturate comuni per tutte le classi nelle discipline scientifiche, linguistico-letterarie, storico-filosofico, artistiche e motorie.

**Priorità**



Sviluppare le competenze per incrementare il numero dei partecipanti a prove e competizioni nazionali nelle diverse discipline.

**Traguardi**

Stimolare e abituare gli studenti a governare anche l'emotività per gestire adeguatamente il tempo di realizzazione di eventuali prove.

**Priorità**

Abituare gli studenti, fin dal primo anno, a varie tipologie di prove di verifica gradualmente più complesse, tra cui quelle a scelta multipla.

**Traguardi**

Consolidare competenze trasversali sì che gli studenti possano affrontare qualsiasi tipo di prova richiesto sia dal mondo universitario che del lavoro.

**Priorità**

Simulare nelle classi quarte, quinte e in quelle dell'indirizzo biologico sanitario test sulla tipologia di quelli proposti dalle facoltà universitarie.

**Traguardi**

Favorire il successo degli studenti nel superamento delle prove d'ingresso alle facoltà universitarie, senza riportare debiti formativi.

## Competenze Chiave Europee

**Priorità**

Riflettere sul confronto democratico. Riflettere sull'importanza dei diritti umani. Conoscere le istituzioni italiane, europee e internazionali. Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

**Traguardi**

Incremento della partecipazione della scuola ai concorsi nazionali destinati agli studenti su proposta del MIUR. Essere cittadini consapevoli e responsabili. Adoperarsi per la tutela del Pianeta: "fare la propria parte".

**Priorità**

Lotta alla differenza di genere.

**Traguardi**

Essere testimoni di una cultura fondata sulla parità. Conoscere il fenomeno della violenza.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

**Mission** e **Vision** sono le parole chiave che definiscono il nuovo orizzonte della scuola così come la intende la Legge 107/2015 e come le declina il PTOF 2019-2022 del Liceo Scientifico Statale Galileo Galilei. La **Mission** ci muove a porre in primo piano le persone, gli studenti, e con loro tutti gli operatori della scuola, tutti attori protagonisti, accomunati dall'idem sentire che nessuno debba essere lasciato indietro. Non solo. La Mission fa sì che l'insegnamento e l'apprendimento trovino nel nostro Istituto l'ambiente giusto affinché la fatica venga superata e sostituita dal piacere di impegnarsi in un percorso comune di crescita culturale ed esistenziale. La **Vision** offre a questo proposito una prospettiva dinamica determinata dalla progettazione di attività, dall'analisi critica dei risultati ottenuti affinché le conoscenze, vecchie e nuove, siano in costante arricchimento. Sapere, saper fare, saper fare insieme nel contesto locale, nazionale e internazionale è l'intento della scuola. Con il presente Ptof, accolte le indicazioni di miglioramento derivanti dall'autovalutazione, arricchito di nuove idee progettuali, si spera di centrare gli obiettivi che, per la natura delle intenzioni che sono state dichiarate, significa essere in cammino sulla strada del Sapere. Infine la **Vision** non può prescindere dal suo significato più naturale: dare visibilità a tutto l'operato del Liceo. A tal fine saranno realizzate iniziative di collaborazione che coinvolgano le istituzioni, le associazioni civili e esponenti del mondo della cultura.

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 10 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

11 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ QUALITA' DELLA DIDATTICA

#### Descrizione Percorso

Il Liceo Galilei, nell'osservanza dell'autonomia scolastica, tende al miglioramento continuo del processo insegnamento/apprendimento e crede che la trasmissione del sapere passi anche attraverso metodi innovativi come i numerosi progetti proposti attestano. Ampio spazio è dedicato alla sperimentazione presente non solo nei contenuti disciplinari ma anche nelle metodologie che prevedono:

**apprendimento partecipato**

**flipped classroom**

**classi aperte**

**metodologia CLIL**

Si distinguono le seguenti attività:

Progettazione attività di sostegno e potenziamento dei processi dell'apprendimento.

Progettazione percorsi didattici innovativi curricolari per favorire l'apprendimento collaborativo e partecipato migliorando il binomio insegnamento/apprendimento.

Commissione docenti su più discipline.

Incremento dell'utilizzo didattico delle tecnologie informatiche e multimediali a supporto dell'innovazione metodologico- didattica.

Percorsi indirizzati al rilascio certificazioni linguistiche.

Percorsi indirizzati al rilascio certificazioni informatiche

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Commissioni docenti-coordinatori dipartimento su piu' discipline che strutturino prove standardizzate per classi parallele, valutate con griglie comuni

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Omogeneità di competenze e abilità nelle classi parallele nelle discipline di indirizzo (matematica, fisica, scienze) per colmare gap di performance

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Rafforzare le competenze specifiche delle discipline umanistiche e scientifiche con prove di ingresso, intermedie e di uscita tipo INVALSI.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE PARALLELE, CERTIFICAZIONE INFORMATICA E LINGUISTICA**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti

#### **Responsabile**

Coordinatori di Dipartimento

Animatore digitale

Docenti lingua inglese

#### **Risultati Attesi**

Riduzione variabilità formativa tra classi parallele.

Miglioramento livelli di competenza nei 4 assi culturali.

Miglioramento competenze linguistiche e

Conseguimento di certificazioni linguistiche.

Miglioramento competenze tecnologiche e

Conseguimento IC DL.

Miglioramento dei esiti nelle prove standardizzate.

Riduzione del fenomeno di cheating.

---

#### **❖ LA SCUOLA AL CENTRO DELLO SVILUPPO ARMONICO DELLA PERSONALITA'**

##### **Descrizione Percorso**

Si punta ad attivare:

la partecipazione sempre più consapevole dello studente all'acquisizione

delle sue conoscenze e competenze.

Si tende a realizzare:

la costruzione della nostra scuola come comunità educativa di vita e di relazione, di conoscenza e di apprendimento, di respinsabilità e reciprocità.

Si intende promuovere attività che aiutino lo studente a sviluppare una maggiore consapevolezza del sé.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Ampliare il concetto di aula/classe per favorire l'apprendimento attraverso percorsi coinvolgenti che mirino a suscitare interesse e a sollecitare anche approfondimenti automi e originali

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Omogeneità di competenze e abilità nelle classi parallele nelle discipline di indirizzo (matematica, fisica, scienze) per colmare gap di performance

###### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Rafforzare le competenze specifiche delle discipline umanistiche e scientifiche con prove di ingresso, intermedie e di uscita tipo INVALSI.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCLUSIONE SCOLASTICA**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti
Genitori	

**Responsabile**

GLI

REFERENTE DELLA LEGALITA'

CONSIGLI DI CLASSE

**Risultati Attesi**

Sviluppare un clima di apprendimento positivo e costruire regole di comportamento condivise

Gestire meglio i conflitti e ridurre eventuali casi di disagio e/o bullismo

Maggiore sensibilità delle famiglie al rispetto del patto educativo di corresponsabilità

Incrementare la collaborazione e la condivisione tra colleghi

Sviluppo di una cittadinanza attiva e responsabile

---

**❖ ORIENTAMENTO E TERRITORIO****Descrizione Percorso**

Il percorso che si intende realizzare prevede:

- il dialogo con le scuole di primo grado , le agenzie formative, l'Università e i diversi Ordini professionali.
- lo svolgimento di test di tipologia universitaria nelle classi terminali formazione docenti anche al fine di utilizzare software adeguati alla strutturazione di prove standardizzate per classi parallele, da effettuare in fase iniziale, intermedia e finale dell'anno scolastico (anche di tipologia INVALSI)
- Visite guidate e
- Viaggi d'istruzione

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"****"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI  
CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Rafforzare le sinergie tra Scuola, Università e mondo del lavoro

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"****» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il binomio insegnamento/apprendimento anche attraverso metodologie innovative che promuovano l'apprendimento centrato sullo studente

**» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Simulare nelle classi quarte, quinte e in quelle dell'indirizzo

biologico sanitario test sulla tipologia di quelli proposti dalle facoltà universitarie.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONOSCIAMO IL NOSTRO TERRITORIO**

<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni

**Responsabile**

Referente PCTO

F.S. Area 2

F.S. Area 3

**Risultati Attesi**

Miglioramento funzionalità scolastica.

Scelte consapevoli da parte degli studenti nel proseguire gli studi.

Sensibilizzazione delle famiglie nei percorsi di PCTO.

Arricchimento del PECuP degli studenti.

**PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

## SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Tra i contributi all'innovazione proposti dal Liceo Galileo Galilei figurano: **Festival della Scienza** che sintetizza tutte le componenti didattiche formative contenute nel PTOF. In esso concorrono la didattica laboratoriale, la trasversalità riguardante tutti gli insegnamenti, l'integrazione piena con il territorio, il collegamento con la scuola di primo grado e l'università, la visibilità dell'evento/scuola. Gli alunni trasformano, grazie all'ausilio della tecnologia, i contenuti disciplinari in percorsi laboratoriali reali e virtuali scoprendo e facendo scoprire ai visitatori il mondo scientifico nelle sue varie sfaccettature. I prodotti finali, variegati (dalla lezione partecipata o simulata alla realizzazione del prodotto finito), vengono esposti in mostre didattiche allestite nella sede del Liceo. In occasione del Festival della Scienza che si tiene nel mese di dicembre si organizzano giornate di orientamento per la scuola di primo grado per rafforzare la valenza informativa e la collaborazione tra il Liceo Galileo Galilei e la scuola secondaria di primo grado. Alla preparazione del Festival contribuiscono tutti i docenti, il Comitato Tecnico Scientifico e qualche docente disponibile della UniCal per mantenere vivo il contatto con il mondo universitario.

**Sperimentazione** in orario curricolare delle discipline: **Diritto, Lingua Inglese, Biologia**

**Progetto Lauree Scientifiche.** Nato nel 2004, su proposta della Conferenza Nazionale dei Presidi delle Facoltà di Scienze e Tecnologie, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Confindustria. Le nuove Linee guida PLS, sottoscritte il **29 aprile 2010** dal Capo Dipartimento per l'Istruzione e dal Capo Dipartimento per l'Università e diramate con nota prot. n. 0003793 del 31 maggio 2010 hanno trasformato il progetto in Piano Nazionale Lauree Scientifiche in forza della necessità di sistematizzare l'impianto culturale e metodologico sperimentato con successo. Il Piano "Lauree Scientifiche" ha conseguito negli anni risultati significativi e sorprendenti, tra i quali vanno segnalati, in particolare, sul versante università, l'incremento del numero degli immatricolati e dei laureati ai corsi di laurea di matematica, fisica e chimica, scienza dei materiali e, sul piano organizzativo e metodologico, il modello di

collaborazione instauratosi tra docenti dell'Università, docenti di Scuola Secondaria di 2° grado e studenti, finalizzato a realizzare azioni congiunte di **orientamento degli studenti nel passaggio dalla scuola secondaria superiore all' Università e poi al mondo del lavoro .**

I principi fondamentali alla base dei progetti di orientamento studenti e formazione degli insegnanti del PLS sono stati:

puntare su un'idea di orientamento come coinvolgimento attivo degli studenti in attività significative, che portino ad un confronto serrato fra teoria ed esperimento, fra pensiero e mondo, che consentano di conoscere se stessi in rapporto alle discipline;

puntare sugli insegnanti e gli istituti scolastici come i soggetti prioritari dell'azione di orientamento;

puntare su di un'idea di formazione degli insegnanti in servizio che parte dai problemi concreti e si sviluppa attraverso la progettazione, l'azione, la riflessione critica e il confronto con colleghi ed esperti, nonché successivamente anche attraverso specifici corsi di formazione.

**Più in dettaglio, gli obiettivi che perseguono i progetti di orientamento del PLS sono l'orientamento degli studenti, la formazione degli insegnanti, la costruzione di una rete di relazioni fra persone e fra soggetti istituzionali, la costruzione di un sapere specifico diffuso e quindi:**

offrire agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori opportunità di conoscere temi, problemi e procedimenti caratteristici dei saperi (scientifici), anche in relazione ai settori del lavoro e delle professioni, al fine di individuare interessi e disposizioni specifiche e fare scelte consapevoli in relazione a un proprio progetto personale;

mettere in grado gli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori di autovalutarsi, verificare e consolidare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di laurea (scientifici), come indicato nell'art.6 del D.M. n. 270/2004 e nell'art.2 del D.Lgs. n. 21/2008.

perfezionare le conoscenze disciplinari e interdisciplinari degli insegnanti e la loro capacità di interessare e motivare gli allievi nell'apprendimento delle materie scientifiche, nonché di sostenerli nel processo di orientamento pre-universitario.

rivedere i contenuti e le metodologie dell'insegnamento-apprendimento delle discipline scientifiche in tutti i gradi della scuola, anche tenendo conto delle nuove indicazioni nazionali per il primo e secondo ciclo. Il nostro Istituto collabora da anni, per il PLS, con l'UNICAL (Università degli Studi della Calabria), nelle discipline Scienze, Matematica e Fisica. Per il corrente anno scolastico si provvederà, in accordo con Università, con la disponibilità dei fondi adeguati, a sostenere le finalità del PLS tramite corsi di potenziamento nelle discipline Matematica, Fisica, Chimica e Scienza della Terra

**Adesione al PNSD** prevede la presenza **dell'Animatore digitale** che ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nella scuola. Tra le attività del 2021/2022 sono presenti: "FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO.

§

#### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

##### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Seminari di aggiornamento in Istituto e

Condivisione delle pratiche didattiche correlate alle nuove tecnologie: aula digitale

##### **CONTENUTI E CURRICOLI**

Lavoro cooperativo da parte dei dipartimenti nello sviluppo di unità didattiche di apprendimento - Tematiche - soprattutto nel quinto anno per la preparazione

dell' Esame di Stato.

#### SPAZI E INFRASTRUTTURE

Uso regolare del Laboratorio Galilei MultiLab, Progetto del MIUR **AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI**. Il progetto ha dotato la scuola di un ambiente alternativo di apprendimento, accogliente e tecnologico adoperato anche per ospitare eventi.

Progetti correlati con le attività di "Sussidio allo studio per il biennio e per il triennio" appartenenti all' l'Area d'intervento Didattica Inclusiva" e "Didattica Laboratoriale", approvati nell'aggiornamento

Ptof 2021/2022.

#### PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative DEBATE	Edmondo	E-twinning
		Gemellaggio con altro Liceo

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LS "GALILEI" LAMEZIA TERME	CZPS02000R

#### A. SCIENTIFICO

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione

critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

## **B. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

### **Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

**Competenze specifiche:**

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti

dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

## **Approfondimento**

La priorità della scuola resta: il successo scolastico.

I traguardi a medio e lungo termine sono:

il miglioramento del metodo di studio

il rafforzamento delle competenze di base

l'arricchimento del curriculum

la valorizzazione delle eccellenze prevista dalla L. 11.01.07, DL. N° 262

29.12.07, il DM 182 19.03.15 e il DM 554 06.07.16. Essa prevede l'inserimento

nell'Albo Nazionale delle Eccellenze degli studenti meritevoli perché vincitori di competizioni nazionali e internazionali e/o perché hanno conseguito la votazione di 100 e lode all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi.

lo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere.

l'acquisizione di una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**LS "GALILEI" LAMEZIA TERME CZPS02000R (ISTITUTO PRINCIPALE)**

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO**

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO**

### QO SCIENTIFICO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA CON INFORMATICA	5	5	0	0	0
MATEMATICA	0	0	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**LS "GALILEI" LAMEZIA TERME CZPS02000R (ISTITUTO PRINCIPALE)**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**
**QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di  
educazione civica**

Almeno 33 ore annuali per ciascun anno di corso, Legge n° 92 del 20 agosto 2019. Le ore non comportano un aumento del numero del monte ore stabilito per ogni anno scolastico.

## **Approfondimento**

**Attività di Potenziamento** in orario curricolare delle seguenti discipline:

DIRITTO

SCIENZE

LINGUA INGLESE

**CURRICOLO DI ISTITUTO**

**NOME SCUOLA**

LS "GALILEI" LAMEZIA TERME (ISTITUTO PRINCIPALE)

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

IL CURRICOLO Recepisce le Linee guida per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative emanate con il decreto N° 39 del 26.06.2020, le indicazioni del DPR n° 75/99, del DPR 87/2010 e della Legge 92/2019 recante prescrizioni sull'insegnamento di Educazione civica in linea con L'Agenda ONU 2030, ai fini del successo formativo, il Liceo Scientifico Galilei progetta il Curricolo di Scuola. Nel presente documento si indicano Obiettivi, Valori, (Risultati attesi) e Attività formative alternative. La trattazione dei contenuti delle singole discipline, la metodologia, gli strumenti e i mezzi saranno invece oggetto di trattazione delle Programmazioni annuali dei 4 Assi culturali elaborate a livello dipartimentale in linea con il PECUP del liceo scientifico. I principi ai quali le Programmazioni si ispirano sono la tutela dei nuclei fondanti e imprescindibili delle conoscenze da trasmettere alle nuove generazioni affinché possano padroneggiarle e reinterpretarle in chiave contemporanea nonché la unitarietà della conoscenza senza separazione tra nozioni e la loro traduzione in abilità e competenza. In questa sede si riportano gli ASSI CULTURALI all'interno dei quali trovano collocazione le discipline curricolari e le finalità educative rappresentate dalle OTTO COMPETENZE CHIAVE, gli OBIETTIVI e i VALORI della progettazione d'istituto. ASSI CULTURALI: Asse dei Linguaggi; comprende italiano, inglese, latino. Arte e Educazione Fisica come linguaggi non verbali. Asse Matematico; comprende Matematica e Fisica Asse Scientifico - tecnologico; comprende Scienze e Informatica Asse Storico- sociale; comprende Storia, Filosofia, Religione, Diritto. L'azione educativa esercitata dalle discipline insegnate nel Liceo Scientifico è diretta al raggiungimento delle 8 Competenze Chiave. Il Consiglio e il Parlamento europei con una nuova Raccomandazione del 22 maggio 2018 rivedono il precedente dispositivo del 2006 in merito all'Apprendimento permanente posto in diretto rapporto con gli Assi culturali in considerazione della crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza, capacità di adattarsi ai cambiamenti". Gli obiettivi puntano: a sostenere il diritto allo studio di tutti, a promuovere uno stile di vita sostenibile in termini di diritti umani, parità di genere, valorizzazione della diversità culturale a diffondere buone pratiche didattiche basate sull'indagine, i progetti, le arti, i giochi, l'uso della tecnologia. OTTO COMPETENZE CHIAVE, risultano di seguito declinate secondo il nuovo orientamento: 1. competenza alfabetica funzionale; La competenza

alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Si dovrebbe possedere l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza si avvale del pensiero critico e della capacità di valutare informazioni e di servirsene.

2. competenza multilinguistica; Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta. Questa competenza richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici

3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino

4. competenza digitale; La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di

lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale. 6. competenza in materia di cittadinanza; La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Essa presuppone la comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Comprende la conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale 7. competenza imprenditoriale; La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali; La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. **OBIETTIVI E VALORI.** Il Piano dell'Offerta formativa, preservando la libertà d'insegnamento considerata una altissima risorsa culturale, persegue intenzionalmente i seguenti Obiettivi: garantire un servizio che miri all'uguaglianza delle opportunità, al riequilibrio delle situazioni di disagio e svantaggio per ridurre la dispersione e innalzare il tasso di successo scolastico; monitorare la programmazione educativa; elevare la cultura degli allievi e valorizzare le loro specifiche attitudini; accrescere le conoscenze e tradurle in abilità e competenze affinché lo studente si orienti nella società; favorire le relazioni umane all'interno della scuola perché facilitatrici del processo di insegnamento/apprendimento; recepire i bisogni del territorio e interagire con esso. Il percorso formativo che si snoda nei cinque anni di permanenza nel Liceo Galilei è indirizzato inoltre alla salvaguardia consapevole di quei Valori che la nostra società considera irrinunciabili: la democrazia l'uguaglianza l'imparzialità la partecipazione e la trasparenza. Per sostenere le idee enunciate l'Istituto si avvale del Contratto formativo stipulato con gli studenti e le loro famiglie che sono soggetti fondamentali nella determinazione della buona qualità del servizio offerto. Il

contratto formativo è ispirato dal principio di reciprocità nell'attenersi ai diritti e doveri riconosciuti soprattutto nell'assolvere ai propri compiti nell'assunzione di responsabilità nell'integrazione della propria azione nel sistema complessivo, e lo si sottolinea ancora una volta, nel rispetto della libertà d'insegnamento.

#### ❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

PREMESSA Istituito con la legge n° 92 del 20 agosto 2019, l'insegnamento/apprendimento dell'Educazione Civica diventa obbligatorio in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021. Come da Linee guida DM 35/2020, "La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro". I riferimenti normativi per la stesura del presente curriculum sono i seguenti: Artt. 2 - 3 - 33 Costituzione relativi ai principi di uguaglianza, equità, pluralismo e solidarietà. Rapporto UNESCO della Commissione internazionale sull'educazione per il XXI secolo 1996, relativo ai quattro pilastri dell'educazione: imparare a conoscere, imparare ad essere, imparare a fare, imparare vivere con gli altri Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 e successiva Raccomandazione del 22 maggio 2018 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente. Legge 169/2008 che introduce l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione Legge 92/2019, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica e successive Linee guida DM 35/2020 DM. 211/2010 Indicazioni Nazionali per i Licei e Pecup Legge n.107/2015 di Riforma della scuola RAV e PDM d'Istituto che individuano lo sviluppo delle competenze sociali e civiche quale obiettivo prioritario e area di miglioramento da considerare nella progettazione del PTOF. TRAGUARDI DECLINATI IN CONOSCENZE E COMPETENZE PREVISTI AL TERMINE DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE (Linee guida DM 35/2020) CON RIFERIMENTO AL PECUP. Il PECUP (Profilo educativo, culturale e professionale) dello studente al termine del secondo ciclo di istruzione e di formazione, con

l'introduzione dell'educazione civica, si arricchisce dei seguenti termini: conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali ; essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente e opera al fine di curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. PAIDEIA DI RIFERIMENTO E COMPETENZE ATTIVATE Sulla base del Pecup integrato degli ulteriori traguardi, si procede alla relativa integrazione del profilo in uscita dello studente così come di seguito esposto: - l'allievo, al termine del percorso di studi superiori, deve essere in grado di comprendere la complessità culturale ( e in essa gli spazi specifici delle dimensioni sociali e civili), esprimere posizioni personali criticamente vagliate e ben argomentate sul piano logico, risolvere problemi concreti e complessi in tutti i campi, interagire positivamente con gli altri, assumersi le proprie responsabilità e partecipare attivamente alla vita sociale e civile, maturare il senso del bello, del vero e del bene, essere aperto alla dimensione spirituale dell'esistenza, conferire senso alla vita, sperimentare fattivamente la solidarietà e la cooperazione, elaborando un

personale progetto di vita. Tale profilo sottolinea la dimensione trasversale ai vari saperi, evidenziando che le conoscenze disciplinari ed interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni intessute (l'agire) sono la condizione per maturare le competenze sopraindicate che, come già affermato, arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi dell'esperienza umana, sociale e professionale (lifelong learning). Dunque, si definiscono prioritariamente le competenze specifiche da perseguire, suddivise in generali ed operative: competenze generali: collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze; riconoscere le caratteristiche generali del sistema socio-politico per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo del proprio territorio; comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita; competenze operative: saper analizzare la realtà e i fatti concreti ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale; individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche. **DISCIPLINE COINVOLTE, MODALITA' ORGANIZZATIVE E TEMPISTICA.** L'insegnamento/ apprendimento di Educazione civica è trasversale e prevede 33 ore curricolari annue da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio senza modifiche dell'organico del personale scolastico e senza ore di insegnamento eccedenti. La disciplina contempla lo sviluppo di una Unità Didattica di Apprendimento i cui contenuti, da svilupparsi per classi parallele e progettati in seno ai consigli di classe, saranno articolati nelle **MACRO AREE** previste: 1 **COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ**, 2 **AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE**, 3 **CITTADINANZA DIGITALE** Ad esse si aggiungono: **ATTIVITA' E PROGETTI** previsti nel PTOF (Accoglienza, Assemblee di Classe, Adesione a progetti relativi alla Legalità).

**ALLEGATO:**

UDA EDUCAZIONE CIVICA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

La scuola realizza attraverso gli insegnamenti curricolari delle discipline scelte formative che si basano su i seguenti principi: valorizzazione degli elementi di continuità, gradualità degli apprendimenti e delle conoscenze pregresse, coerenza interna nei percorsi di apprendimento, orientamento verso le scelte future: università e mondo del lavoro. Sono previsti percorsi di Potenziamento per l'Asse culturale Linguistico, Scientifico, Storico-sociale. Contribuisce allo sviluppo del curricolo verticale l'insegnamento di Educazione civica e la Progettazione d'Istituto che annualmente viene aggiornata. A tal proposito il Liceo ha individuato quattro aree didattiche di intervento ed estende anche all'esterno la ricerca di curatori ed esperti per la loro realizzazione riservandosi di accogliere iniziative di interesse formativo per studenti e docenti, qualora se ne presentasse l'occasione, durante tutto l'anno scolastico. Le aree risultano essere: Area inclusione, Area didattica laboratoriale, Area valorizzazione del merito, impegno, interesse, Area formazione docenti. METODOLOGIA. Il Liceo Galilei, nell'osservanza dell'autonomia scolastica, tende al miglioramento continuo del processo insegnamento/apprendimento e crede che la trasmissione del sapere passi anche attraverso metodi innovativi come i numerosi progetti proposti attestano. Ampio spazio è dedicato alla sperimentazione presente non solo nei contenuti disciplinari ma anche nelle metodologie che prevedono: apprendimento partecipato, flipped classroom, classi aperte, metodologia CLIL applicata al 5° anno. Essa prevede l'insegnamento in lingua inglese di una disciplina non linguistica (DNL) scelta tra quelle obbligatorie. La metodologia CLIL fornisce allo studente competenze avanzate negli studi delle materie afferenti alla cultura scientifica, tecnologica e artistica. Per il triennio 2019/20-21/22, come da normativa DPR 88 e 89/1010, verranno progettati moduli di Fisica. Orientamento. Il Liceo Galilei pone attenzione nell' identificazione delle necessità di personalizzazione dell'insegnamento, nello scegliere le procedure da seguire per la valutazione e il monitoraggio dell'efficacia degli interventi eseguiti. Studenti e famiglie sono sempre accolti e accompagnati nella delicata fase dell'orientamento sia in entrata nella scuola che in uscita. Le iniziative più significative confluiscono in due appuntamenti irrinunciabili: Open day & Festival della Scienza, giunto -nel 2021/22- alla sua sesta edizione. In entrambi gli eventi viene proposto un saggio delle molteplici attività culturali "made in GalileiLamezia". L'orientamento in uscita è indirizzato alla conoscenza delle opportunità offerte dal mondo universitario e del lavoro. A tal fine,

ormai da anni, i nostri studenti partecipano alle manifestazioni di orientamento organizzate dai vari Dipartimenti della UNICAL nel "Salone dell'Orientamento" e da quegli Atenei che intendono presentare la propria offerta presso la sede del Liceo Scientifico Galilei. Le quinte classi sono presenti all'evento "Orienta Calabria" presso il complesso espositivo in Località Due Mari dove intervengono, oltre ai vari atenei calabresi, Esercito italiano, Marina Militare, Aeronautica Militare, Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza. Nel processo di orientamento sia in entrata che in uscita gli allievi sono sempre affiancati dai docenti e insieme operano nel processo di motivazione, conoscenza, aggiornamento e progettazione perché si realizzino scelte consapevoli nel proseguire gli studi e nell'individuare "quel che si vuole dal lavoro" e essere certi di quali siano le occupazioni più adatte a se stessi e più spendibili nel mercato del lavoro. Così agendo il Liceo "GalileiLamezia": punta a costruire relazioni reali di cooperazione con l'Università e il mondo del lavoro; tiene aperto il dialogo con la scuola secondaria di primo grado per contribuire alla costruzione del curriculum verticale e alla funzionalità del sistema scolastico.

**ALLEGATO:**

ATTIVITA' E PROGETTI.PDF

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le competenze trasversali (soft skills o life skills) non si riferiscono ad ambiti tecnici o a conoscenze specifiche di una materia di studio, ma chiamano in causa tutti quegli aspetti della personalità e della conoscenza che ognuno utilizza ogni giorno nei diversi contesti. Le competenze trasversali emergono quando si devono prendere decisioni, quando si cerca di uscire da una situazione difficile, quando si prova a cambiare le cose che non si condividono, quando si sta con gli altri, ogni volta che si deve imparare qualcosa di nuovo. Esse sono individuate in: saper valutare il livello delle proprie conoscenze e capacità; identificare e mettere in ordine di importanza i propri interessi; fare un bilancio realistico delle proprie esperienze; concertare con altri soluzioni in situazioni collettive; riconoscere gli errori; potenziare l'autoapprendimento; affrontare e risolvere problemi; lavorare in gruppo, "fare squadra". Le attività che promuovono il raggiungimento delle competenze trasversali sono costituite da: Programmazione disciplinare per classi parallele in sede di Dipartimento. Individuazione tematiche comuni per lo sviluppo di percorsi culturali per la preparazione dell'esame di stato e per la trattazione dell'UDA di educazione civica. Svolgimento assemblee di classe e d'istituto. Servizio di accoglienza per l'Orientamento. Servizio d'ordine durante lo svolgimento del Festival della Scienza. Progettazione del calendario per le attività di

classe. Partecipazione a Progetti d'istituto (Legalità, Lettura, Competizioni nazionali).

**ALLEGATO:**

PCTO 2021 2022.PDF

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Un saggio completo delle abilità e competenze collegate ai contenuti disciplinari è fornito dalle Programmazioni didattiche elaborate dai Dipartimenti dei 4 Assi culturali e dalla Progettazione d'Istituto. Al termine del percorso di studio si prevede che l'allievo sappia: individuare collegamenti e relazioni; elaborare argomentazioni coerenti collegando fenomeni, eventi e concetti appartenenti a diversi ambiti disciplinari; cogliere analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti; acquisire informazioni interpretandole criticamente; discernere i diversi strumenti comunicativi valutandone l'attendibilità e l'utilità distinguendo fatti e opinioni; continuare a imparare agendo collettivamente. I traguardi indicati costituiscono l'essenza della cittadinanza perché contribuiscono a costruire un patrimonio esistenziale ed esperienziale duraturo capace di orientare la persona nella vita anche quando si dimenticasse tutto ciò che si è studiato.

**Utilizzo della quota di autonomia**

L'organico dell'autonomia rappresenta, a tutti gli effetti, l'organico complessivo della scuola e ha lo scopo, oltre che di soddisfare le necessità e le esigenze didattiche e formative della comunità scolastica e territoriale, di ampliare le possibilità progettuali della scuola stessa. Infatti, come previsto dall'art. 1, comma 5, della Legge 107/2015, tutti i docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso le attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. Nel corso del triennio 2019/2022 suddetti docenti potranno essere utilizzati per le seguenti attività: assegnazione di ore curricolari, sostituzione dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a 10 giorni, supporto all'accoglienza di eventuali alunni stranieri, corsi di recupero, corsi di potenziamento, contributo alla realizzazione dei Progetti PCTO, attività progettuali della scuola con particolare attenzione all'area di intervento Didattica Laboratoriale o secondo le competenze dei docenti.

**Insegnamenti opzionali**

Insegnamento opzionale è previsto per gli allievi non avvalentesi della Religione . Il

Collegio dei docenti ha scelto di attivare Attività laboratoriale: Diritto.

---

## Approfondimento

Edificio unico diviso in due ali: una storica: Keplero, e una di recente costruzione: Newton.

### PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

#### ❖ **COSTRUIRE IL PROPRIO CURRICOLO**

Descrizione:

Orientarsi dal bilancio delle competenze alla costruzione di un progetto di vita.

Saper descrivere le proprie capacità, competenze aspirazioni

Saper costruire un curriculum in italiano e inglese

**MODALITÀ**

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Docenti di Italiano e Inglese

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

stesura curriculum vitae

colloquio di lavoro

### ❖ **LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

#### **Descrizione:**

Conoscere e Comprendere le norme sulla sicurezza e i comportamenti da adottare in relazione al tipo di mansione svolta.

#### **MODALITÀ**

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Esperti del settore. docenti curricolari.

#### **DURATA PROGETTO**

Triennale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Questionario

### ❖ **CONTABILITA' E BILANCIO IN UN'AZIENDA E ORIENTAMENTO ALLO SVOLGIMENTO DELLE PROFESSIONI**

#### **Descrizione:**

Acquisizione delle conoscenze di base sulla strutturazione e gestione di un'azienda.

Conoscenza delle relazioni con gli obblighi di legge e con gli enti finanziatori.

Acquisizione delle conoscenze specifiche relative allo svolgimento delle varie professioni.

Partecipazione agli stages di informazione con i delegati dei vari ordini professionali

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Impresa (IMP)

### **DURATA PROGETTO**

Annuale

### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Relazione attività svolta

## **❖ IL DIRITTO A SCUOLA**

### **Descrizione:**

Introduzione alle professioni forensi.

Acquisizione delle conoscenze di base sullo svolgimento di un processo per cause civili e per cause penali.

Partecipazione ad udienze civili e penali.

### **MODALITÀ**

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Professionista (PRF)

### **DURATA PROGETTO**

Triennale

### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Report giornalistico sulle attività forensi.

## **❖ DISEGNO DIGITALE**

### **Descrizione:**

Imparare l'uso della piattaforma AutoCAD per il disegno digitale in 2D e 3D in preparazione al conseguimento della licenza presso le agenzie abilitate.

Acquisizione delle competenze di base per l'uso della piattaforma AutoCAD.

#### **MODALITÀ**

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Docenti di Storia dell'Arte – Matematica - Fisica

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Diario di bordo sulle Attività svolte.

Realizzazione di elaborati pratici di disegno digitale in 2D e 3D.

### **❖ CONOSCENZA E SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO NATURALISTICO DEL TERRITORIO**

#### **Descrizione:**

Strutturazione di un percorso formativo, mediante escursioni e esperienze di laboratorio sulla realtà geologica e naturalistica del territorio e per l'orientamento.

Conoscenza della realtà geologica e naturalistica del proprio territorio.

#### **MODALITÀ**

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Docenti di Scienze, Disegno e Scienze Motorie Esperti esterni del settore

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Attività laboratoriali.

Escursioni sul territorio.

❖ **CONOSCENZA E SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO CULTURALE DEL TERRITORIO**

**Descrizione:**

Dall'idea, strutturazione, scrittura e edizione di un libro.

Partecipazione alla rassegna annuale di libri e lavori di ricerca presentata dagli autori organizzata dalla Edizioni Rubbettino, "SCIABACA".

Progetto di scrittura creativa.

Incontro con Autori.

**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Docenti di Italiano – Storia – Filosofia - Esperti esterni del settore

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Report giornalistico.

Recensioni letterarie.

❖ **MUSEI E BIBLIOTECHE LABORATORI DI ESPRESSIONE ARTISTICA**

**Descrizione:**

Percorso interdisciplinare interattivo con applicazioni pratiche di pittura e scultura

Dalla scoperta, restauro, conservazione, studio filologico dell'opera d'arte fino alla divulgazione ed esposizione al pubblico.

**MODALITÀ**

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Docenti di Italiano – Storia – Filosofia – Storia dell'Arte – Scienze - Esperti esterni del settore

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Elaborati pratici di pittura e scultura

#### **❖ LABORATORI DI MEDICINA E ANALISI ENTI ASSOCIATI**

##### **Descrizione:**

Orientamento alla Medicina e preparazione dei Test Universitari.

Attività di formazione in previsione della partecipazione ai test universitari.

#### **MODALITÀ**

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Docenti di Scienze - Esperti esterni del settore (FISMU)

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Test universitari.

#### **❖ ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO**

##### **Descrizione:**

Acquisizione delle conoscenze di base finalizzate alla scelta dell'indirizzo universitario che si vorrà scegliere nel post diploma.

Partecipazione agli stages di informazione presso le sedi universitarie regionali.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Professionista (PRF)

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

## **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

### **❖ DIRITTO. "CITTADINANZA E COSTITUZIONE".**

Lettura e commento degli articoli della Costituzione Italiana. Conoscere Stato, Leggi e Istituzioni. Conoscere gli aspetti della società contemporanea e delle istituzioni europee. Conoscere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana. Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e le comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico. Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Identificare il ruolo delle Istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza. Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali. Sostenere e rafforzare i diritti e i doveri dei cittadini e il loro senso di appartenenza alla propria società, sulla base del rispetto delle diversità e dei principi fondamentali dei diritti umani e della democrazia pluralista. Contribuire alla lotta contro la violenza, la

xenofobia, il razzismo e l'intolleranza; Contribuire alla coesione e alla giustizia sociale; Contribuire al rafforzamento della società civile, attraverso lo sviluppo delle conoscenze, delle competenze e dei livelli di consapevolezza dei cittadini.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

## Approfondimento

A livello metodologico il lavoro didattico sarà conforme ai seguenti criteri:

-Introduzione problematica all'argomento oggetto di riflessione, con riferimenti ai contenuti già appresi e agli snodi interdisciplinari.

-Esame dei punti chiave, costruzione di mappe concettuali, ricerca e selezione delle informazioni.

-Formulazioni di ipotesi, confronti, interpretazioni e conclusioni.

-Elaborazione personale dell'argomento tramite colloqui orali, relazioni scritte individuali e di gruppo.

-Uso dialettico del manuale con apertura a fonti, documenti, testi, testi critici.

-Uso dei sussidi didattici (video-cassette, Lime, riviste, biblioteca, visite guidate).

-Uso della dimensione dialogica.

### ❖ SCIENZE - INDIRIZZO BIOLOGICO SANITARIO

L'indirizzo tradizionale con potenziamento biologico-sanitario, accogliendo le richieste delle famiglie e del territorio, propone un percorso approfondito delle Scienze Naturali utile soprattutto agli studenti che intendono proseguire gli studi nel campo scientifico e biomedico-sanitario. Prevede, nelle classi del primo biennio, un maggior numero di ore dedicate allo studio delle scienze naturali con un potenziamento delle attività laboratoriali e la somministrazione, già dal primo anno, di test di verifica costruiti con modalità simili a quelle dei test d'ingresso alle facoltà universitarie. Grazie alla

convenzione dell'Istituto con la Federazione Italiana Sindacale dei Medici Uniti (FISMU) si prevedono per il triennio progetti e seminari nell'ambito biologico e sanitario nonché lo svolgimento di attività specifiche per i Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento. PRIMO ANNO CONTENUTI: CHIMICA. Grandezze e unità di misura. Il SI. Aggregazione e stati della materia. Elementi, sostanze pure e miscugli (omogenei ed eterogenei). Calcolo della concentrazione percentuale delle soluzioni. Principali metodi di separazione dei miscugli. Trasformazioni fisiche e chimiche. I passaggi di stato. Reazioni chimiche. Tavola periodica degli elementi chimici. Elementi e composti. Simbolismo chimico. Atomi, molecole, ioni. Numero atomico e massa atomica. Massa molecolare. Leggi ponderali e cenni di bilanciamento. SCIENZA DELLA TERRA. La volta celeste. Stelle, galassie e universo. Il Sole e il Sistema Solare. Origine del Sistema Solare. I nanopianeti. Leggi di Keplero. Il globo terrestre. I moti della Terra e le loro conseguenze. Coordinate geografiche. Calendari. Fusi orari. La Luna: moti, fasi lunari, eclissi. BIOLOGIA. Le caratteristiche dei viventi. La chimica della vita. L'acqua e le sue proprietà. Dai composti organici alle biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici. La cellula: classificazione e struttura. Meccanismi di trasporto attraverso la membrana. LABORATORIO. Norme di comportamento, pericoli, simbologia, vetreria e strumenti. Uso del microscopio. Osservazione di cellule e preparazione di vetrini a fresco e/o fissati. Saggi colorimetrici per la rilevazione delle biomolecole negli alimenti. Altre attività con le biomolecole. Estrazione del DNA. Osmosi. Misurazione della densità e densità a confronto. Preparazione di miscugli. Metodi di separazione. Verifica delle leggi ponderali. SECONDO ANNO CONTENUTI. CHIMICA. Particelle subatomiche e primi modelli atomici (Thomson e Rutherford). Numero atomico e massa atomica. Modello atomico di Bohr e nuove teorie atomiche. Orbitali atomici e numeri quantici. La configurazione elettronica degli elementi. Il sistema periodico degli elementi. Proprietà periodiche. Legami chimici. Classificazione e nomenclatura dei composti (introduzione). Mole e numero di Avogadro. Semplici calcoli stechiometrici. Le equazioni chimiche e il loro bilanciamento. BIOLOGIA. Metabolismo cellulare. Respirazione cellulare e fotosintesi clorofilliana. Ciclo cellulare. Riproduzione. Mitosi e meiosi. Cariotipo. La genetica. Mendel e le sue leggi. Concetto di gene, allele e cromosoma. Alleli dominanti e recessivi, genotipi e fenotipi, omo- eterozigoti. Leggi della segregazione e assortimento indipendente. Quadrato di Punnett e regola del prodotto per predire l'ereditarietà dei geni. Codice genetico. L'evoluzione degli esseri viventi. Darwin. La biodiversità e i regni dei viventi. Classificazione degli organismi. La sistematica: domini, regni, phyla, classi principali (descrittivo). LABORATORIO. Uso del microscopio. Esperimenti correlati alla

fotosintesi e metabolismo cellulare. Osservazione di preparati microscopici già pronti e da preparare su: I cromosomi e la divisione cellulare; il ciclo cellulare; meiosi ed anomalie cromosomiche (es. Osservazione della mitosi da apici radicali di cipolla). Esperienze di genetica medica: risoluzione di alberi genealogici. Classifichiamo gli esseri viventi. Altre attività. Preparare reattivi per reazioni chimiche. Saggi alla fiamma per il riconoscimento di diversi elementi chimici. TERZO ANNO. CONTENUTI. CHIMICA. Composti inorganici e loro nomenclatura: dagli ossidi ai Sali. Reazioni chimiche e preparazione dei Sali. Reazioni di ossido-riduzione e loro bilanciamento. Stechiometria. Le soluzioni. BIOLOGIA. Struttura e funzioni del DNA. Replicazione e trascrizione del DNA. Codice genetico ed ereditarietà. Sintesi delle proteine. Cenni di regolazione genica. L'origine delle specie viventi. Anatomia umana: tessuti, organi, apparati/sistemi (tegumentario, scheletrico, muscolare, cardiocircolatorio, digerente, respiratorio). LABORATORIO. Visualizzazione vetrini su: I cromosomi e la divisione cellulare; il ciclo cellulare; meiosi ed anomalie cromosomiche. Estrazione del DNA da cellule vegetali (es. cellule di banana o kiwi). Osservazione di preparati microscopici già pronti e da preparare. Osservazioni al microscopio di diversi tipi di tessuti di organismi animali e vegetali, elementi corpuscolati del sangue. Dissezione di organi animali e vegetali. Esperimenti di digestione enzimatica, di produzione di CO<sub>2</sub>. Misurazione della pressione sanguigna e della glicemia. Preparazione di reattivi per reazioni chimiche. Preparazione di Sali. Reazioni chimiche laboratoriali di scambio semplice e doppio scambio. Preparazione di soluzioni e calcolo della concentrazione molare. Ossidanti e riducenti.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE. PRIMO ANNO. ABILITÀ E COMPETENZE.**

Saper descrivere le caratteristiche fondamentali della materia. Saper distinguere trasformazioni fisiche e chimiche. Saper distinguere gli elementi dai composti. Saper calcolare la massa molecolare relativa. Usare appropriatamente il simbolismo chimico per semplici composti. Saper disegnare gli elementi terrestri: asse, poli, equatore. Saper identificare le conseguenze dei moti di rotazione e rivoluzione della terra sul pianeta. Saper rappresentare graficamente le posizioni della Terra, del Sole e della Luna. Saper interpretare e rappresentare con un disegno le leggi di Keplero. Saper individuare in una carta geografica le coordinate di un luogo. Saper calcolare le differenze orarie tra le località. Saper identificare le conseguenze dei moti della Luna sulla Terra. Saper descrivere le caratteristiche distintive fondamentali degli esseri viventi. Individuare ed elencare le funzioni principali della cellula. Comprendere la necessità di tramandare alle generazioni successive l'eredità genetica. Capire

l'importanza dei meccanismi della vita e delle reazioni che consentono agli esseri viventi il verificarsi di processi. Utilizzare correttamente i termini astronomici. Interpretare dati e informazioni nei vari modi in cui possono essere presentati: testo, grafici, tabelle, schemi, mappe concettuali ed effettuare delle trasformazioni, da un'unità di misura all'altra. Discutere dei problemi del territorio sulla base di dati reali. Saper utilizzare una mappa per orientarsi. Correlare le proprie conoscenze relative ai moti della Terra e della Luna a fenomeni astronomici osservabili (fasi lunari, eclissi). Mettere in evidenza le principali caratteristiche degli esseri viventi. Riconoscere i livelli gerarchici d'organizzazione del sistema vivente. Comprendere che i sistemi di classificazione spiegano, attraverso somiglianze e analogie, l'unitarietà degli esseri viventi. **SECONDO ANNO. ABILITÀ E COMPETENZE.** Spiegare le proprietà dei componenti dell'atomo. Identificare gli elementi in base al numero atomico e determinare la massa degli isotopi. Usare il concetto di livelli di energia quantizzati per spiegare le configurazioni elettroniche dell'atomo. Analizzare l'attuale modello atomico secondo la meccanica quantistica. Definire l'orbitale e comprendere il significato dei numeri quantici. Saper bilanciare una reazione chimica. Saper calcolare il numero di moli di una sostanza. Usare appropriatamente il simbolismo chimico per semplici composti. Interpretare dati e informazioni nei vari modi in cui possono essere presentati. Usare il linguaggio chimico servendosi dei simboli chimici. Capire l'importanza dei meccanismi della vita e delle reazioni che consentono agli esseri viventi il verificarsi di processi. Riconoscere la trasmissione dei caratteri genetici e le leggi che governano l'ereditarietà (Mendel ed eccezioni). Conoscere i principali meccanismi di riproduzione cellulare e le implicazioni a carico della struttura del DNA nella riproduzione cellulare e le leggi dell'eredità. Saper descrivere e motivare la teoria della selezione naturale. Fare connessioni logiche tra i fenomeni. Formulare ipotesi. Applicare il metodo scientifico. Problem solving. Saper realizzare attività laboratoriali. Comunicare risultati. Cogliere l'importanza della teoria della evoluzione nella comprensione dei fenomeni biologici. **TERZO ANNO. ABILITÀ E COMPETENZE.** Capire l'importanza dei meccanismi della vita e delle reazioni che consentono agli esseri viventi il verificarsi di processi. Evidenziare l'importanza della struttura del DNA e della funzione del DNA. Sviluppare senso critico su: Clonazione, OGM e moderne tecniche di ingegneria genetica. Identificare la corretta relazione tra la morfologia delle strutture biologiche e la funzione che svolgono. Individuare la localizzazione dei diversi tessuti. Descrivere i vari apparati e la loro fisiologia e stabilire connessioni e relazioni tra loro. Comprendere in che modo è organizzata la tavola periodica. Scrivere le formule chimiche dei composti, classificarli e conoscere la nomenclatura. Spiegare le proprietà

della materia sulla base della struttura microscopica; spiegare la struttura e le proprietà delle sostanze sulla base dei legami chimici. Saper operare con le soluzioni. Saper riconoscere l'ossidante ed il riducente di una reazione. Fare connessioni logiche tra i fenomeni. Formulare ipotesi. Applicare il metodo scientifico. Problem solving. Saper realizzare attività laboratoriali. Comunicare risultati. Utilizzare il lessico specifico e pertinente alla disciplina. Riconoscimento di parti anatomiche e vetrini di preparati in dotazione del laboratorio; Individuare collegamenti e relazioni. Acquisire ed interpretare le informazioni ricevute. Utilizzare un lessico specifico. Analizzare il problema inserendolo nel suo contesto. Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche. Progettare (Lo studente utilizza in modo efficace i saperi disciplinari acquisiti).

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ LINGUA INGLESE.**

Si farà uso degli strumenti multimediali posseduti dalla scuola e del laboratorio di lingue per attività varie di consolidamento linguistico-grammaticale online, per l'utilizzo di materiale in dotazione agli studenti con il libro di testo (cdRom), per l'accesso a materiale autentico relativo ad argomenti di attualità (es. articoli del Times online, BBC, ecc.) e a siti specializzati per l'insegnamento online (BBC learning English), per l'accesso ad attività interattive per i ragazzi, per la realizzazione di progetti. Si farà costante uso dei lettori cd per le attività di ascolto e della lavagna LIM. Conoscere la grammatica: Il verbo, il nome, il pronome. Elementi di sintassi per una corretta comunicazione.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Chiedere e fornire informazioni personali. Descrivere la propria famiglia, descrivere una fotografia localizzando persone, oggetti e azioni. Esprimere preferenze, esprimere accordo e disaccordo. Descrivere azioni abituali. Descrivere il saper fare qualcosa. Descrivere le persone. Parlare di eventi in corso di svolgimento. Parlare di programmi futuri. Chiedere, accettare o rifiutare proposte. Saper localizzare luoghi oggetti e persone. Chiedere e dare indicazioni stradali. Dare istruzioni.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD****STRUMENTI**SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO**ATTIVITÀ**

- Challenge Prize per la scuola digitale (Ideas' Box)

L'attività prevede un insieme di azioni da perseguire che prevedono la partecipazione a competizioni nazionali:

Olimpiadi nazionali di robotica;

Olimpiadi di informatica

Olimpiadi di Matematica

Olimpiadi di Problem solving;

Gare interne di robotica e 3D Printing

Hackathon sul tema Imprenditoria Digitale.

L'obiettivo consiste nell'ottenere una maggiore partecipazione degli studenti alle attività educative.

Il risultato atteso risponde alla priorità del RAV atte a incrementare la partecipazione degli studenti alle competizioni nazionali.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

Le azioni che si intende perseguire sono le seguenti:

Migliorare la diffusione di metodologie attive come la Flipped classroom;

Consolidare la didattica, anche in forma disciplinare, fondata sulla robotica educativa, il 3D Printing;

Introdurre il video-editing, la realtà immersiva e la realtà aumentata.

Tali attività saranno monitorate valorizzando i seguenti indicatori:

Numero docenti che utilizzano gli ambienti digitali sul totale dei docenti in servizio;

Numero di contenuti digitali per l'apprendimento a distanza;

Numero di metodologie innovative introdotte;

Un framework comune per le competenze digitali degli studenti:

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

L'attività correlata al piano di miglioramento consiste nell'organizzazione periodica e costante di corsi finalizzati alla certificazione ICDL.

L'obiettivo è il miglioramento delle competenze digitali;

l'aumento progressivo degli studenti con certificazione ICDL;

- presenza di scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate.

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

L'obiettivo del Percorso è il miglioramento delle competenze digitali, l'aumento progressivo degli studenti con certificazione ICDL.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Ai fini dello sviluppo di competenze

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

digitali applicate è prevista l'attuazione delle seguenti azioni:

Ciclo di incontri aperti anche al territorio sui temi del cyberbullismo.

Ciclo conferenze sullo sviluppo dell'Industria 4.0 e dell'E-governance.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Le azioni riguardano:

Incontri periodici con i responsabili dei laboratori di informatica e con i coordinatori di classe per la gestione degli ambienti di apprendimento aumentati dalle tecnologie digitali;

Incontri periodici con i coordinatori di classe per sostenere l'introduzione della didattica digitale;

Dialogo - confronto, anche attraverso email, con i docenti che manifestano

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

la necessità di essere orientati nel campo della didattica digitale.

Il risultato atteso riguarda un aumento significativo dell'efficienza dei nuovi ambienti di apprendimento; sarà eseguito monitoraggio attraverso i seguenti indicatori:

Numero di incontri effettuati;

Numero di interazioni avute (email, incontri).

L'attività prevede anche l'attuazione delle seguenti azioni:

Segnalazioni di eventi e opportunità formative in ambito digitale per i docenti;

Supporto ai docenti che esprimono il bisogno di essere orientati nella didattica digitale;

Supporto al personale ATA per il loro sviluppo professionale rispetto alla Segreteria digitale e alle evoluzioni digitali della scuola.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

Le azioni pianificate sono le seguenti:

Corso di formazione ICDL

Corso di formazione G-Suit

Corso di formazione per docenti sull'uso del laboratorio digitale di Inglese

Tali azioni saranno monitorate in termini di integrazione stabile delle nuove metodologie digitali nei curricula disciplinari e trasversali; sarà rilevato il numero di docenti che usano frequentemente tale metodologia rispetto al numero totale dei docenti.

L'obiettivo principale consiste nell'aumentare gli atteggiamenti di favore, da parte dei docenti, verso l'innovazione digitale.

Molti sono gli indicatori di monitoraggio che sarà possibile implementare:

Numero di attività progettate /  
numero di attività programmate

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Numero di docenti coinvolti sul totale di docenti frequentanti;

Numero di attività con apertura territoriale / totale attività del PNSD;

Numero di soggetti esterni coinvolti.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LS "GALILEI" LAMEZIA TERME - CZPS02000R

**Criteri di valutazione comuni:**

Come previsto dal DPR 122/09 la valutazione degli apprendimenti è espressione dell'autonomia della professione docente sia nella sua dimensione individuale che collegiale in fase di scrutinio. Oltre ai contenuti disciplinari, oggetto della valutazione è anche il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni; lo scopo della valutazione è quello di concorrere al miglioramento dei livelli di conoscenze e competenze, come previsto dal Piano di Miglioramento. Il Collegio dei docenti per garantire criteri di omogeneità, equità e trasparenza nell'espressione della valutazione ha definito una griglia decimale che pone in diretta relazione il voto, le conoscenze, le abilità e il giudizio. La

griglia è valida per tutti i dipartimenti e viene riportata in allegato.

La valutazione è coerente con l'Offerta formativa e con la personalizzazione dei percorsi proposti dal Liceo Galilei.

Criteri e Modalità di Valutazione.

La valutazione delle prove scritte è effettuata sulla base di griglie predisposte dai Dipartimenti.

Si ritiene precisare che, per quanto attiene alla valutazione dell'allievo, il voto finale per disciplina, in sede di scrutinio, è ottenuto a partire dalla media aritmetica di tutti i voti conseguiti nel quadrimestre nelle prove scritte e orali. Si precisa ancora che, in base alla normativa vigente, Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012 n.135, le comunicazioni scuola famiglia avverranno in tempo reale tramite il registro elettronico strumento devoluto alla trasmissione di avvisi, circolari e informazioni utili al funzionamento della scuola.

La valutazione è trasparente, visibile in tempo reale attraverso la consultazione del registro elettronico: lo studente e la famiglia accedono alla visione:

del diario di classe (argomenti delle lezioni, compiti assegnati, attività programmate),

dei risultati delle prove scritte e orali,

delle assenze, dei ritardi, delle uscite anticipate, delle annotazioni e delle eventuali note disciplinari.

Si invitano genitori e alunni a controllare giornalmente il registro elettronico e a intervenire, qualora venisse rilevato qualche errore involontario, per le correzioni del caso. Il tempo massimo consentito per eventuali reclami è di 5 giorni.

La valutazione è trasparente attraverso gli incontri scuola famiglia e attraverso gli incontri individuali tra docente e famiglia durante la settimana di lezione effettuati su prenotazione da parte dei genitori.

Si informa che:

le verifiche scritte devono essere almeno due a quadrimestre,

indipendentemente dalle ore di lezione settimanali previste per ciascuna disciplina;

non si potranno realizzare più di tre verifiche al giorno e, tra queste, solo una potrà essere scritta;

per quanto non espressamente detto si rimanda al regolamento d'istituto ed alla normativa di settore.

I criteri di valutazione finale approvati dal Collegio dei Docenti verranno

comunicati fin dall'inizio dell'anno scolastico ad alunni e genitori. Il Collegio all'unanimità conferma i criteri già approvati nel precedente anno scolastico, nello specifico:

4 o più materie insufficienti: nessuna promozione

3 materie gravemente insufficienti: nessuna promozione

3 insufficienze, di cui una o due non gravi: discussione da parte del Consiglio di Classe che terrà conto della frequenza assidua, della partecipazione e dell'impegno costante, della capacità di recupero e di tutti gli elementi positivi in possesso per l'eventuale sospensione del giudizio.

3 insufficienze lievi: sospensione del giudizio. Per questi alunni il Consiglio di Classe procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico. Sulla base di tale analisi, propone, per ogni materia insufficiente, o la frequenza di corsi di recupero (compatibilmente con le risorse finanziarie) o lo studio personale svolto autonomamente.

2 insufficienze lievi: sospensione del giudizio,

2 insufficienze gravi ed evidente abbandono della materia: il Consiglio può decidere la non ammissione alla classe successiva.

Costituisce motivo ulteriore di non ammissione il reiterato debito per due o più anni successivi nella stessa disciplina, soprattutto se quest'ultima rientra tra le materie di indirizzo, e la stessa si associ ad altre gravi insufficienze. Si fa altresì presente che per "grave insufficienza" devono essere intesi i voti dal 4 (quattro) compreso in giù.

Per l'ultima classe, come da normativa, è sufficiente anche una sola grave insufficienza ad inficiare l'ammissione agli esami di stato. Anche nello scrutinio di settembre una sola insufficienza può determinare la non ammissione alla classe successiva.

Validazione dell'anno scolastico e Certificazione delle competenze.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe procede per ogni singolo studente alla deliberazione della validità dell'anno scolastico. La dichiarazione di validità dell'anno scolastico è propedeutica all'esame dei risultati didattici conseguiti, senza di essa non si procede allo scrutinio dello studente. Ai sensi delle vigenti disposizioni (art.14 del D.P.R. n.122/09) è richiesta, per la validità dell'anno scolastico, «la frequenza ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato e il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo». Il Collegio dei

Docenti ha deliberato di riconoscere alcune deroghe riguardo alle assenze sia ai fini della validazione dell'anno scolastico che per l'attribuzione del voto di condotta. Si tratta di eventuali ore di assenza certificate, motivate e debitamente documentate che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione di ciascun interessato:

gli ingressi posticipati e le uscite anticipate stabilite dalla scuola per motivi organizzativi o per motivi di salute purché siano documentati;

la partecipazione alle attività extrascolastiche organizzate dalla scuola in orario scolastico (inserite nel POF e/o approvati dal Consiglio di Classe);

i gravi motivi di salute adeguatamente documentati (anche di un solo giorno):

patologie ricorrenti, patologie che richiedono l'allontanamento dalla scuola, ricoveri ospedalieri, ecc.;

terapie e/o cure programmate debitamente documentate;

donazioni di sangue debitamente documentate;

partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. debitamente documentata.

Sono computate come ore di assenza secondo il numero delle ore giornaliere effettive:

entrate in ritardo;

uscite anticipate;

assenze per motivi familiari;

assenze collettive;

assenze dalle Assemblee di Istituto;

non frequenza in caso di non partecipazione a viaggi d'istruzione o a visite guidate;

non frequenza in caso di non partecipazione ad attività organizzate in ore curricolari.

Il coordinatore di classe dovrà raccogliere la documentazione relativa alle assenze in deroga, che sarà custodita nel fascicolo personale dell'allievo.

Secondo la normativa prevista da DPR 122 del 22 Giugno 2009 con lo scrutinio

finale del secondo anno del primo biennio, il Consiglio di Classe redige la

Certificazione delle Competenze di base raggiunte nei 4 assi culturali. Si tratta di un documento in cui emerge il profilo formativo dell'alunno riferito a conoscenze

e abilità intrecciate in competenze e non solo conoscenze e saperi declinati in

una mera logica contenutistica. A tal fine il Consiglio di Classe, in fase di

programmazione didattica, progetta la realizzazione di prove che coinvolgano le discipline che caratterizzano ciascun asse culturale.

La Certificazione delle competenze indica il livello che l'alunno ha raggiunto secondo la seguente scala di valori: livello base (6), livello intermedio (7/8), livello avanzato (9/10). Nel caso che il livello base non sia raggiunto viene riportata la dicitura "livello base non raggiunto" (NR). Nel verbale dello scrutinio finale viene riportata la motivazione espressa dal Consiglio di classe e vengono indicate le misure proposte per sostenere lo studente nel successivo percorso di apprendimento. (es. corsi di recupero estivi, corsi PON attivati nell'istituto, progetti).

Si rammenta che la Certificazione delle competenze è stilata nel rispetto del Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli – EQF – che è un sistema condiviso a livello europeo e consente di comparare i titoli del singolo sistema educativo con gli 8 livelli stabiliti da EQF. La Certificazione del primo biennio del Liceo equivale al II livello d'istruzione EQF.

**ALLEGATI:** Griglia di Valutazione.pdf

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

La legge 92/19 all'art. 6 comma 2, prevede che l'insegnamento dell'Educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali con l'attribuzione di un voto in decimi. "Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi; tali elementi possono essere desunti sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di educazione civica." L'obiettivo è quello di far sì che la promozione dell'educazione civica possa trovare un terreno di esercizio concreto nella quotidianità della vita scolastica come i regolamenti di istituto e il Patto educativo di corresponsabilità. Per questa ragione alle 3 macro aree curriculari è stata aggiunta quella relativa ad "Attività" che è di pertinenza della progettazione d'Istituto.

La valutazione avviene su uno strumento condiviso, una Rubrica, che prevede indicatori, descrittori, livelli di padronanza. I criteri saranno riconducibili alle conoscenze acquisite, alle abilità e agli atteggiamenti che sono stati adottati. I livelli di competenze maturate verranno riferite a una scala decimale.

L'ordito dettagliato dei criteri e dei livelli di competenza tradotti in voti decimali, è contenuto in una Rubrica di valutazione che allegata integra i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF.

**ALLEGATI: RUBRICA VALUTAZIONE ATTIVITA' EDUCAZIONE CIVICA.pdf****Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento approvato dall'Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base alla griglia di valutazione allegata.

**ALLEGATI: GRIGLIA VOTO DI CONDOTTA.pdf****Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

I criteri di valutazione finale approvati dal Collegio dei Docenti verranno comunicati fin dall'inizio dell'anno scolastico ad alunni e genitori. Il Collegio all'unanimità conferma i criteri già approvati nel precedente anno scolastico, nello specifico:

4 o più materie insufficienti: nessuna promozione.

3 materie gravemente insufficienti: nessuna promozione.

3 insufficienze, di cui una o due non gravi: discussione da parte del Consiglio di Classe che terrà conto della frequenza assidua, della partecipazione e dell'impegno costante, della capacità di recupero e di tutti gli elementi positivi in possesso per l'eventuale sospensione del giudizio.

3 insufficienze lievi: sospensione del giudizio. Per questi alunni il Consiglio di Classe procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico. Sulla base di tale analisi, propone, per ogni materia insufficiente, o la frequenza di corsi di recupero (compatibilmente con le risorse finanziarie) o lo studio personale svolto autonomamente.

2 insufficienze lievi: sospensione del giudizio.

2 insufficienze gravi ed evidente abbandono della materia: il Consiglio può decidere la non ammissione alla classe successiva.

Costituisce motivo ulteriore di non ammissione il reiterato debito per due o più anni successivi nella stessa disciplina, soprattutto se quest'ultima rientra tra le materie di indirizzo, e la stessa si associ ad altre gravi insufficienze. Si fa altresì presente che per "grave insufficienza" devono essere intesi i voti dal 4 (quattro) compreso in giù.

Per l'ultima classe, come da normativa, è sufficiente anche una sola grave insufficienza ad inficiare l'ammissione agli esami di stato. Anche nello scrutinio di

settembre una sola insufficienza può determinare la non ammissione alla classe successiva.

**ALLEGATI: VALIDAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO 2022.pdf**

### **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

L'esame di stato è regolato dalle seguenti normative: Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62; Decreto Ministeriale n.769 del 26/11/2018; dalle parti non abrogate - dalla Legge 425/1997; dal DPR 122/2009 e inoltre dalle del Indicazioni MIUR: Nota n. 3050 del 4 ottobre 2018 e Nota n. 17676 del 10 ottobre 2018.

I requisiti di ammissione all'Esame di Stato sono:

- 1 frequenza per almeno tre quarti del monte ore personalizzato,
- 2 partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI,
- 3 svolgimento delle attività di PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso,
- 4 votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto e
- 5 un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (con possibilità di ammettere con provvedimento motivato nel caso di una insufficienza in una sola disciplina).

E' fatta salva l'applicazione dell'articolo 4, comma 6 dello Statuto delle studentesse e degli studenti (sanzione disciplinare dell'esclusione dallo scrutinio finale e dall'esame).

LE PROVE D'ESAME sono:

PRIMA PROVA SCRITTA (max 20 pt): verifica della padronanza della lingua italiana. Le tipologie sono: analisi del testo, testo argomentativo, testo espositivo.

SECONDA PROVA SCRITTA (max 20 pt). Comprende le discipline caratterizzanti il percorso e gli indirizzi di studio (ordinamento e opzione scienze applicate). Sono possibili prove «pluridisciplinari».

IL COLLOQUIO (max 20 pt). Comprende le seguenti sezioni: Analisi di un testo di Letteratura Italiana; Trattazione che trae spunto dalle proposte della Commissione (analisi di testi, documenti, esperienze, progetti, problemi).

Esposizione delle esperienze relative ai PCTO.

Parte dedicata alle conoscenze e competenze maturate nelle attività relative a Educazione civica/Cittadinanza e Costituzione.

E' previsto L'integrazione del punteggio (condizioni di accesso: min. 30 di credito + min. 50 alle prove).

La commissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione del punteggio, a condizione che:

Abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe;

Abbiano conseguito il punteggio massimo previsto per ogni prova d'esame.

Le Griglie di valutazione nazionali saranno distribuite alle commissioni d'esame e assicurano una correzione più omogenea ed equa.

Il voto finale è espresso in centesimi. Pesa il percorso di studi; il credito maturato nell'ultimo triennio varrà fino a 40 punti su 100. Il punteggio minimo per superare l'esame resta fissato in 60 punti.

Le prove INVALSI riguardano le discipline : Italiano, Matematica, Inglese; si effettuano nel mese di marzo.

#### **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:**

Il credito scolastico sarà attribuito secondo le Tabelle trasmesse dal MIUR, L. 62, Allegato A. Si allega: Tabella 1 per l'attribuzione del credito scolastico e Tabella 2, per l'attribuzione del punteggio massimo all'interno della banda di oscillazione di appartenenza. (cfr. l'Allegato: TABELLE CREDITO). È da precisare che: il valore massimo all'interno della banda di oscillazione di appartenenza viene attribuito quando il totale dei vari punti previsti dalla Tabella 1 è uguale o supera il decimale di 0,50. Poiché per quanto riguarda la frequenza, si ha l'obbligo di calcolare le assenze in ore di lezione, è stato necessario operare la trasformazione del numero dei giorni in ore.

Per la definizione dei criteri riportati nella Tabella 2 sono osservati i seguenti principi:

1. valorizzazione del profitto conseguito dall'alunno nell'anno scolastico; a tal fine viene dato un peso di rilievo alla parte decimale della media dei voti conseguiti;
2. valorizzazione di ciò che l'alunno compie a scuola; di conseguenza il suo impegno, l'assiduità nella frequenza e la partecipazione sono indicatori considerati prioritari nell'attribuzione dei punteggi più alti di gamma.

A decorrere dall'anno scolastico 2011/2012, gli alunni promossi a settembre riporteranno il punteggio minimo della banda di oscillazione di appartenenza.

**ALLEGATI: TABELLE CREDITO.pdf**

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

Considerata l'importanza di sostenere con attività di recupero le carenze registrate negli alunni, alla luce dell'esperienza finora maturata e sulla base degli esiti delle attività finalizzate al recupero svolte nei precedenti anni scolastici, il Collegio dei docenti ha deliberato le **Modalità di recupero** che sono contenute nelle seguenti iniziative:

**1 Recupero in itinere.** Riguarda tutte le discipline ed è operato in modo tempestivo dai singoli docenti fino a dicembre di ogni anno scolastico.

**2 Pausa didattica.** Si tratta di una settimana di "pausa didattica" dopo gli scrutini del 1° quadrimestre. Gli studenti frequentano regolarmente le lezioni e i docenti effettuano, secondo necessità, interventi didattico-educativi di recupero e/o attività di potenziamento.

**3 Recupero pomeridiano.** Si effettua in orario pomeridiano durante l'anno scolastico ed è indirizzato sia a prevenire insuccessi che a recuperare insufficienze. Al termine dello svolgimento del corso gli studenti sosterranno una prova che accerta se il recupero è avvenuto. Di prassi la prova si svolge nei primi giorni di marzo.

**4 Recupero estivo.** Per gli studenti ai quali è stato sospeso il giudizio nello scrutinio di giugno, vengono effettuate attività di recupero entro le prime tre settimane di luglio, secondo un calendario disposto dalla scuola. La frequenza è obbligatoria di conseguenza le famiglie degli studenti che non intendono avvalersi del Recupero estivo sono tenuti a dichiararlo per iscritto in segreteria.

**NOTA:** Si fa presente che i corsi di recupero organizzati dalla scuola, nella

misura economica consentita dai fondi necessari, riguarderanno le discipline nelle quali si registrano statisticamente maggiori carenze.

Il Liceo Galilei promuove e organizza attività e progetti complementari e extracurricolari integrativi dell'iter formativo degli studenti. In questo contesto si inseriscono anche i progetti **PON FSE** (piani operativi nazionali con finanziamento strutturale europeo). In fase di attuazione è il progetto **10.2.2A "Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave" 2014/2020** seconda edizione.

Per rispondere alle esigenze educative degli alunni con bisogni specifici (**BES**), o in condizioni di svantaggio il Consiglio di Classe provvede a progettare il Piano didattico personalizzato (**PdP**).

Sono previste azioni formative per i docenti e studenti riguardanti le tematiche BES:

**Sportello di ascolto: CIC rivolto ai bisogni degli studenti**

**Seminari**

**PAI Piano Annuale per l'Inclusività** [circolare ministeriale 06.03.2013]

Presenza a scuola del **GLI**

In ottemperanza a quanto previsto dalla legge 121 del 25 marzo 1985 sono previste **attività alternative** per gli studenti non avvalentesi dell'insegnamento della religione. Secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti si svolgeranno percorsi laboratoriali nella disciplina Diritto.

Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Associazioni  
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

La scuola è tenuta a garantire il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti il costante impegno ad esperire metodologie e strategie atte alla trasmissione, ma soprattutto elaborazione dei saperi, dando centralità all'alunno. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al livello di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali delle competenze da acquisire. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la possibilità del passaggio alla classe successiva. Organizzano diversi tipi di sostegno. Fasi dell'inclusione. Il CdC • prende atto della certificazione entro settembre (se già acquisita); • nel primo mese di scuola osserva lo studente, eventualmente anche mediante la somministrazione di prove specifiche; • realizza una scheda analitica per rilevare le difficoltà e le potenzialità; • tiene conto, in sede di valutazione intermedia e finale, accanto al rendimento scolastico, dei progressi e dei miglioramenti dello studente sul piano dell'autonomia e della crescita personale; incontra la famiglia per coinvolgerla in una collaborazione continua; • verifica durante l'anno scolastico l'efficacia delle attività programmate nel PDP/PEI, effettuandone, laddove si richiedano, modifiche ed integrazioni. I docenti di classe sono importanti punti di riferimento con il compito di gestire le dinamiche relazionali interne per favorire la dimensione comunitaria. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti: La scuola attiva e tiene i rapporti con le Associazioni specialistiche che forniscono ausilio nei processi di integrazione. Il personale della scuola è affiancato dal CIC che con lo sportello d'ascolto opera al fine di guidare l'inclusività. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; I docenti del CdC si rendono disponibili alla collaborazione con specialisti per un' integrazione scolastica efficace ed efficiente e per fornire strumenti

adeguati per il raggiungimento di obiettivi didattico-formativi. In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP o PEI. Nel PDP/PEI vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le modalità di verifica e valutazione. Strumenti: utilizzo delle nuove tecnologie Metodologie didattiche: attività che procedano dal semplice al complesso; si faciliteranno nell'alunno l'esecuzione delle consegne, la memorizzazione e l'ordine nell'esposizione dei contenuti. Si sosterrà nell'alunno la motivazione ad apprendere, favorendo la fiducia nelle proprie capacità. Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione. Si richiedono le risorse aggiuntive in base alla normativa vigente: docenti di sostegno, presenza del personale educativo, fondi per la strumentazione. Inserimento degli studenti con certificazione o con particolarità difficoltà di apprendimento, ove possibile, nei laboratori teatrali e sportivi.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

La Famiglia partecipa alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative nel seguente modo: 1. fornisce la documentazione aggiornata relativa allo stato di problematiche dell'alunno con DSA o DVA nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado; 2. condivide il PDP o il PEI con il CdC; 3. sostiene la motivazione e l'impegno dello studente nel lavoro scolastico e domestico. Lo Psicologo interviene all'occorrenza quando la scuola attiva il servizio di sportello psicologico all'interno dell'Istituto e lo mette a disposizione dell'intera comunità scolastica. Valorizzazione delle risorse esistenti. Le risorse esistenti (Dirigente Scolastico, Docenti, Personale ATA,..) verranno valorizzate ai fini di un costante processo di miglioramento degli alunni con BES. La scuola intende perseguire l'obiettivo di una crescente sensibilizzazione delle famiglie a condividere il progetto educativo collaborando e dialogando con i docenti del consiglio di classe, con il Coordinatore e con il GLI. Tale azione è volta a garantire maggiore successo e risultati positivi nel processo educativo-formativo. Si sosterrà inoltre una collaborazione sempre più fattiva con il personale ATA, non trascurando i collaboratori scolastici per i servizi di assistenza e vigilanza sulla base di indicazioni pianificate con Uffici, Dirigenza e docenti. Si porrà attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Nelle giornate di scuola aperta la FS Orientamento segnala la possibilità di avere un colloquio con il Referente BES per un confronto con i genitori e/o gli insegnanti di sostegno delle scuole secondarie di primo grado. A giugno-settembre il Referente BES si fa carico di controllare la documentazione relativa alle diagnosi e/o

certificazioni ed eventualmente richiederne l'aggiornamento. La commissione formazione classi, valutate le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, provvede ad inserire gli alunni nella classe più adatta. Inoltre a settembre viene consegnato a ciascun coordinatore di classe l'elenco dei ragazzi con BES. Il docente di sostegno contatta nei primi giorni di settembre i docenti della scuola di provenienza. La scuola prevede attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, in particolare per le classi terminali.

### ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

#### **Ruolo della famiglia:**

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. La famiglia: 1. fornisce la documentazione aggiornata relativa allo stato di problematiche dell'alunno con DSA o DVA nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado; 2. condivide il PDP o il PEI con il CdC; 3. sostiene la motivazione e l'impegno dello studente nel lavoro scolastico e domestico

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:** Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

## RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA                      Assistenza alunni disabili

## RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione  
multidisciplinare                      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del  
Progetto individuale

Associazioni di  
riferimento                              Associazione per la Persona Lamezia Terme

## ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

### **Criteria e modalità per la valutazione**

La valutazione avviene secondo i criteri stabiliti dalla scuola; nel caso di alunni con bisogni speciali si seguono le linee del PDP predisposto dal Consiglio di Classe. Si adottano strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. La scuola è tenuta a garantire il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti il costante impegno ad esperire metodologie e strategie atte alla trasmissione, ma soprattutto elaborazione dei saperi, dando centralità all'alunno. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al livello di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali delle competenze da acquisire. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la possibilità del passaggio alla classe successiva.

### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Si pone attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, alla continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Nelle giornate di scuola aperta la FS Orientamento segnala la possibilità di avere un colloquio con gli operatori BES per un confronto con i genitori e/o gli insegnanti di sostegno delle scuole secondarie di primo grado. A giugno-settembre la FS orientamento e GLI si fanno carico di controllare la documentazione

relativa alle diagnosi e/o certificazioni ed eventualmente richiederne l'aggiornamento. La commissione formazione classi, valutate le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, provvede ad inserire gli alunni nella classe più adatta. Inoltre a settembre viene consegnato a ciascun coordinatore di classe l'elenco dei ragazzi con BES. Il docente di sostegno contatta nei primi giorni di settembre i docenti della scuola di provenienza. La scuola prevede attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, in particolare per le classi terminali.

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

### **QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). Si rimanda alla normativa specifica di settore : D.L. 8 aprile 2020 n. 22. ; D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e D.M.I. 26 giugno n. 39.

### **PREMESSA**

Il DL n°111/2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti" costituisce il riferimento normativo per l'organizzazione delle attività didattiche "in presenza e in sicurezza". Tuttavia il permanere dello stato di emergenza pandemica fino al 31.12.2021 prevede il mantenimento in via precauzionale nel PTOF il Piano della Didattica Digitale integrato come già sperimentato .

Sul modello delle attività svolte nell'anno scolastico 2019/2020 viene progettata la DDI che, per l'esperienza già acquisita, presenta una curvatura dei contenuti disciplinari più duttile e tempi più rapidi di messa in atto. I CONTENUTI e gli OBIETTIVI sono modulati a cura dei Dipartimenti dei 4 Assi Culturali che provvedono alla individuazione dei nuclei tematici fondanti capaci di assicurare la formazione più completa possibile sul piano delle competenze. Il Piano è articolato nei capitoli: ANALISI DEI BISOGNI. OBIETTIVI. STRUMENTI DIDATTICI. QUADRO ORARIO. METODOLOGIA. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' SINCRONE E ASINCRONE. VERIFICA E VALUTAZIONE. BES DSA. GESTIONE DELLA PRIVACY. ORGANI COLLEGIALI. RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA. ASPETTI DISCIPLINARI.

### **ANALISI DEI BISOGNI**

Il Liceo durante la fase della didattica a distanza trascorsa, ha mantenuto il contatto diretto con le famiglie e i ragazzi attraverso i docenti coordinatori di classe, i docenti appartenenti allo staff del Dirigente e il Dirigente stesso e ha individuato i bisogni degli allievi; è intervenuto per sanare il gap tecnologico di quanti hanno evidenziato reali problematiche. Con la riapertura dell'anno scolastico in presenza si è provveduto e si continua a provvedere a verificare quanti studenti, tra i nuovi iscritti al primo anno, fanno richiesta di dispositivi per garantire a tutti pari opportunità. Inoltre in previsione dell'aumento del numero delle classi prime sono stati acquistati preventivamente con fondi ministeriali tablet e portatili da distribuire all'occorrenza. E' stato predisposto un Laboratorio linguistico mobile.

Per la ripartenza in presenza sono stati acquistati banchi monoposto in numero necessario, cattedre di piccole dimensioni, sedie dotate di leggio orientabile e sgabelli; sono stati effettuati lavori di edilizia leggera per adeguare le classi alle disposizioni delle Linee Guida ministeriali per garantire l'azione didattica in sicurezza. Sono stati acquistati dispositivi di sicurezza per l'igiene e la protezione individuale.

#### **OBIETTIVI DA PERSEGUIRE**

Gli Obiettivi cognitivo-formativi e le Competenze restano invariati rispetto a quelli previsti nelle Programmazioni annuali dei Dipartimenti dei 4 Assi Culturali: esse assicurano l'omogeneità dell'offerta Formativa.

#### **STRUMENTI DIDATTICI**

Durante lo svolgimento delle attività didattiche a distanza verranno utilizzati materiali di studio che si avvalgono di strumenti digitali, Piattaforme e canali di comunicazione:

Videolezioni live

Videolezione e audiolezioni registrate

Libro di testo e Libro digitale

Sintesi e Mappe concettuali

Presentazioni Power Point

Filmati e Documentari

Lavagna digitale e non

La Piattaforma ufficiale del Liceo continuerà a essere GSuite for Education e le sue Applicazioni Classroom, Meet, Moduli, Documenti; il Registro elettronico Argo.

#### **QUADRO ORARIO**

Il quadro orario garantisce in modalità sincrona almeno 20 ore di lezione che possono essere integrate da attività didattica asincrona che concorre al completamento del monte ore curricolare. Per motivi di carattere didattico sono previste pause tra le ore di lezione perché nel processo di apprendimento degli

alunni la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza. Inoltre è necessario salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle alunne e degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working. La decurtazione oraria, ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza Covid-19, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle alunne e degli alunni, sia del personale docente.

#### **METODOLOGIA.**

**Lezione in videoconferenza live.** Prevede l'Appello come primo approccio comunicativo diretto e empatico; segue spiegazione e intervento degli allievi.

**Flipped Classroom, "la classe capovolta".** Il docente invia agli studenti attraverso l'aula digitale i materiali di studio con compiti semplici. Gli studenti in piccoli gruppi in videoconferenza tra di loro sviluppano gli esercizi. Il docente in videoconferenza con tutta la classe fornisce chiarimenti e spiegazioni. Si assegnano compiti più complessi per preparare la prova di verifica.

**Cooperative learnig,** per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo. Azione didattica in modalità asincrona consistente nell'invio agli alunni di: Esercizi, test, quiz, materiali di studio preparati dal docente.

#### **MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' SINCRONE**

Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle alunne e degli alunni.

Nel caso di video lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le alunne, gli alunni e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare sul registro elettronico la presenza delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle alunne e agli

alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunna e dell'alunno;
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante in modo ordinato;
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle alunne e agli alunni con la videocamera disattivata senza permesso.

#### **MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' ASINCRONE.**

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività didattiche in modalità asincrona su base settimanale.

Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

#### **VERIFICA E VALUTAZIONE.**

Sono previste:

Verifiche orali in modalità sincrona. Lo studente che sostiene la verifica avrà la

webcam accesa e guarderà negli occhi il docente. Il colloquio può prevedere l'esposizione dell'argomento, domande di approfondimento, correzione esercizi, riconoscimento/applicazione delle regole, attività laboratoriale.

Verifica scritta. Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimento da restituire al docente nella classe virtuale nei tempi previsti dalla consegna.

Esercizi e Quiz su Piattaforma

Verifica asincrona con consegna di un prodotto scritto approfondito in modalità sincrona. Il docente potrà chiedere allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza. La formula di verifica si configurerà come forma (scritto + orale) valida come scritto o orale.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

La Valutazione delle verifiche verrà eseguita sulla base di griglie scelte in sede di Dipartimento, o di griglie prodotte dal docente ad hoc per prove specifiche.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante può indicare i nuclei tematici oggetto di verifica e le modalità di verifica. Tutti gli studenti devono avere valutazioni (voti) relative al periodo di didattica online (a cui si aggiungeranno eventuali valutazioni precedenti) per poter essere scrutinati. A queste si aggiungerà il voto relativo all'osservazione delle competenze delle attività didattiche a distanza per ogni disciplina. Quindi, il voto finale delle discipline sarà unico e scaturirà dal risultato delle valutazioni effettuate. Per gli studenti che devono sostenere prove di recupero, o che non hanno recuperato argomenti del primo quadrimestre, dovrà essere effettuato il recupero in itinere. Verranno a tal riguardo assegnate prove mirate. Gli studenti impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone si impegnano ad avvertire il docente di riferimento. Chi non frequenterà l'attività svolta in sincrono risulterà pertanto assente e dovrà recuperare la prova. Nella valutazione del comportamento è necessario considerare l'intera vita scolastica dell'allievo, comprendendo il comportamento nei PCTO ("Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"), laddove possibile, e nella DDI.

Soprattutto si valuteranno:

1. Organizzazione nello studio.
2. Partecipazione alla vita scolastica.
3. Frequenza, puntualità e assiduità nella didattica a distanza.
4. Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto.
5. Responsabilità dimostrata nella didattica digitale integrata.

#### **PERSONALIZZAZIONE PER ALLIEVI CON DSA E BES.**

Particolare attenzione è dedicata agli alunni in possesso di diagnosi così come agli alunni con bisogni educativi speciali. I docenti verificheranno che gli Studenti siano in possesso della necessaria strumentazione per l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi

Gli strumenti compensativi e dispensati proposti o utilizzati sono:

1. Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte
2. Tempi più lunghi nelle consegne e nelle prove
3. Attività di sostegno in DAD (Schemi, mappe)
4. Colloqui con l'utilizzo di schemi e altri strumenti di sostegno
5. Dispensa dallo studio mnemonico delle
6. Dispensa dall'utilizzo di tempi standard
7. Dispensa da un eccessivo carico di compiti, senza modificare gli obiettivi formativi
8. Dispensa da verifica orale parziale e/o totale, sostituita con test o questionario scritti, con eventuale riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi.

Si precisa che ciascun alunno con disabilità, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti che interagiscono con la famiglia. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi specifici è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

#### **LA GESTIONE DELLA PRIVACY.**

Il Regolamento GDPR e il CODICE sulla Privacy (art. 6, parr. 1, lett. e), 3, lett. b) e 9, par. 2, lett. g) del Regolamento e artt. 2-ter e 2-sexies del Codice) autorizza al trattamento dei dati personali di insegnanti, alunni (anche minorenni), alunni disabili, genitori senza richiedere agli interessati uno specifico consenso in quanto riconducibili alle funzioni istituzionalmente assegnate alla scuola. Le Piattaforme prescelte: il Registro elettronico Argo e GSuite for education si impegnano a utilizzare i dati solo per la Didattica a Distanza e a cancellare quelli non più necessari al termine del progetto didattico.

#### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.**

L'USR Calabria si impegna a tutelare i dati personali forniti dall'utente. Responsabile per il Trattamento dei dati personali è Google per conto dell'USR Calabria attraverso il servizio Google GSuite for Education nel rispetto dell'art.28 del GDPR.

FINALITA' DEL TRATTAMENTO E BASE GIURIDICA: nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR.

Il trattamento dei dati personali consiste nell'utilizzo di dati anagrafici identificativi, di contatto (ad es. mail, numero di telefono o ID di sistema di messaggistica) ed eventualmente delle immagini in video conference per l'erogazione della DAD/FAD ed è finalizzato a:

assicurare il regolare svolgimento del percorso didattico e l'attuazione del PTOF di Istituto

svolgere le attività di supporto alla didattica e ai servizi correlati con le attività scolastiche (quali le attività di valutazione e orientamento per gli alunni, l'alimentazione e aggiornamento dell'Anagrafe Nazionale degli Studenti e la gestione e la conservazione del fascicolo degli alunni).

Il trattamento è effettuato in sicurezza, tramite strumenti elettronici selezionati e qualificati, conformemente alle prescrizioni del Regolamento Europeo 2016/679 ed alle norme del Codice della Amministrazione Digitale, ed è svolto con le seguenti modalità:

condivisione da parte del docente per via telematica agli alunni del gruppo classe di materiale didattico (file, documentazioni, ecc.) e delle registrazioni audio/video delle lezioni;

acquisizione per via telematica, da parte del docente, degli elaborati degli alunni; videoconferenza online attraverso piattaforme che permettono, tra l'altro, agli studenti l'isolamento del proprio audio e/o video alla bisogna o in base alle loro specifiche necessità; sono escluse sessioni in videoconferenza in modalità privata o registrazioni delle immagini degli studenti;

nella erogazione e fruizione della didattica non saranno svolti trattamenti basati su processi decisionali automatizzati (es. profilazione o pubblicità comportamentale); le comunicazioni dei dati anagrafici identificativi degli alunni e dei loro dati di contatto saranno effettuate esclusivamente all'interno del gruppo classe al quale partecipano.

Il conferimento dei dati richiesti per le finalità sopra indicate è indispensabile a questa Istituzione Scolastica per l'assolvimento dei suoi obblighi istituzionali espletati nell'interesse pubblico rilevante (garanzia del diritto all'istruzione).

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI:

I dati verranno conservati secondo le indicazioni delle Regole tecniche in materia di conservazione digitale degli atti definite da AGID e nei tempi e nei modi indicati dalle Linee Guida per le Istituzioni scolastiche e dai Piani di conservazione e scarto degli archivi scolastici definiti dalla Direzione Generale degli Archivi presso il Ministero dei Beni Culturali, ed in ogni caso per un periodo non eccedente quello indispensabile per il perseguimento delle finalità.

#### **SITI WEB E SERVIZI DI TERZE PARTI**

La piattaforma potrebbe contenere collegamenti ad altri siti web che dispongono di una propria informativa privacy. L'Istituzione scolastica non risponde del trattamento dei dati effettuato da tali siti.

#### **ORGANI COLLEGIALI.**

Gli impegni collegiali calendarizzati nel Piano delle Attività prot. 0003841 el02/09/2020, si svolgeranno in via telematica secondo le misure previste dal Regolamento per la Didattica a Distanza approvato dal collegio dei Docenti nella seduta del 15 settembre 2020 con Verbale n° 1 e dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19 settembre 2020 con Verbale n°6.

#### **RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA.**

Ai genitori si richiede di continuare a collaborare con i docenti per:  
far comprendere ai ragazzi che la scuola è fondamentale per la loro formazione culturale e per progettare il loro futuro;  
per edificare rapporti corretti e di fiducia;  
controllare il registro elettronico e le Piattaforme adoperate per la didattica a distanza;  
partecipare, quando previste, con disponibilità operativa alle riunioni previste;  
favorire la partecipazione dei ragazzi a tutte le attività previste dall'Offerta formativa;  
osservare le modalità di giustificazione delle assenze dalle video lezioni o delle uscite anticipate dalla piattaforma;  
rispettare il patto di corresponsabilità e tutti i Regolamenti prodotti e pubblicati sul sito web del Liceo Galilei Lamezia.

#### **OFFERTA FORMATIVA.**

Per le attività curricolari e progettuali si seguirà quanto pianificato nel Curricolo di Istituto secondo la metodologia prevista per la DDI. Si applicherà la didattica laboratoriale soprattutto nei percorsi PON attivati e nella esecuzione del Festival della Scienza.

**ASPETTI DISCIPLINARI** relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Rappresenta e sostituisce il Dirigente; coordina il rapporto tra docenti; coordina il rapporto tra docenti e dirigente; contatta altre istituzioni; provvede alle comunicazioni urgenti scuola famiglia; predispone circolari; rilascia permessi genitori; cura rapporti tra ufficio dirigenziale e segreteria; coordina calendari attività integrative;	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del Dirigente è composto da: i collaboratori DS, i Coordinatori di Dipartimento, le FS e il Referente alla Legalità. Formula orario didattico e predispone sostituzioni del personale assente per brevi periodi; Cura l'aggiornamento dell'Albo pretorio; Cura il processo di implementazione dell'autonomia; è referente per l'inclusione; gestisce gli alunni per: entrate e uscite gestisce formazione docenti	9
Funzione strumentale	miglioramento dell'Offerta Formativa; supporto alla formazione dei docenti; orientamento in entrata e in uscita;	6



	interventi e servizi alle famiglie; esecuzione prove Invalsi	
Capodipartimento	Svolge attività di programmazione didattica e progettazione di attività curriculari e extra curriculari. Collabora con l'animatore digitale per la predisposizione delle prove per classi parallele.	3
Animatore digitale	Creazione di ambienti virtuali condivisi, nei quali sviluppare e offrire contenuti didattici alternativi fruibili, da insegnanti, alunni e famiglie: Creazione di classi virtuali. Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola. Creazione e aggiornamento di una pagina dedicata alla formazione dei docenti sul sito della scuola. Sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica e la professione.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Predisporre la programmazione delle attività didattiche inerenti alla progettazione dell'UDA di educazione civica; formula proposta di voto in decimi acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento.	42
Coordinatore attività ASL	formula percorsi ; mantiene contatti con gli enti pubblici e privati per i PCTO; mantiene contatti con esperti PCTO.	2
Referente covid	Promuove, in accordo con il dirigente, azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte al personale scolastico e alle famiglie sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e	2



	comunicarli tempestivamente. Riceverà comunicazioni e segnalazioni da parte delle famiglie degli alunni e del personale scolastico nel caso in cui un alunno o un elemento del personale scolastico risulti positivo al covid. Si interfaccia con il Dipartimento di prevenzione dell'ASL territoriale competente.	
Referente Legalità	Coordina i progetti sulla Legalità; modera conferenze; intrattiene rapporti con esperti del settore.	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza Esterna.
Ufficio protocollo	Si occupa di: acquisizione, distribuzione e archiviazione della corrispondenza in arrivo e partenza - gestione albo - tenuta e cura dell'archivio protocollo - registrazione giornaliera assenze del personale docente e ATA - gestione visite fiscali. La scuola si avvale di 4 Assistenti Tecnici per i Laboratori Chimico, Fisico, Informatico e Linguistico, di supporto ai docenti e agli alunni; si occupa della gestione tecnica, garantendo efficienza e funzionalità dei laboratori anche nella preparazione dei materiali e degli strumenti per le esperienze didattiche e nell'assistenza durante le stesse. Garantisce inoltre il riordino e la conservazione del materiale e delle attrezzature.

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<b>Ufficio acquisti</b>	si occupa degli acquisti di beni e servizi della scuola; effettua una ricognizione dei beni, si occupa della registrazione del carico e dello scarico
<b>Ufficio per la didattica</b>	Si occupa di: Gestione assenze/ritardi - Registri dei voti scrutini ed esami - Certificazioni Trasferimenti e rapporti con altre scuole - Fascicoli personali - Comunicazioni con le famiglie - Corsi di recupero/eccellenze - Tasse scolastiche - Esami di stato - Domande iscrizione - Anagrafe elettorale C.d.C.
<b>Ufficio Personale</b>	gestisce il personale docente; gestisce le assunzioni e il portale NOIPA; cura pensionamenti/inquadramenti; aggiorna le graduatorie; cura le nomine e i contratti.

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Registro online [il sito web della scuola ha una sezione dedicata](#)

Pagelle on line [servizio con credenziali di accesso riservato](#)

Modulistica da sito scolastico [Nel sito web della scuola è presente una sezione dedicata](#)

[DOCUMENTI](#)

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **RETE DI FORMAZIONE DOCENTI E PERSONALE ATA CON IIS DI GIRIFALCO E CON IIS DI DECOLLATURA SCUOLE CAPOFILA PER LO SVILUPPO DI FILIERE DIGITALI DELLA FORMAZIONE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
--	--



❖ RETE DI FORMAZIONE DOCENTI E PERSONALE ATA CON IIS DI GIRIFALCO E CON IIS DI DECOLLATURA SCUOLE CAPOFILA PER LO SVILUPPO DI FILIERE DIGITALI DELLA FORMAZIONE

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> <li>• Enti di ricerca</li> <li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li> <li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li> <li>• ASL</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

**Il Liceo aderisce a:**

- Rete di formazione docenti e personale ATA con IIS di Girifalco e con IIS di Decollatura Scuole Capofila per lo sviluppo di filiere digitali della formazione.



- Protocollo d'intesa con altre Istituzioni scolastiche e collaborazioni esterne con Enti, Aziende, Agenzie e Società finalizzate alla formazione degli studenti.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### ❖ FORMAZIONE ICDL

Corso di formazione per il conseguimento della certificazione globale di competenze digitali. Il corso sarà coordinato da docenti esperti dell' Istituto.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ SICUREZZA A SCUOLA

Corso di Informazione sul Piano di Emergenza e i rischi negli ambienti di lavoro. Corso di formazione sicurezza Sars-covd-2.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INTERVENTI SULLA PROTEZIONE DEI DATI E PRIVACY

Corso in modalità digitale con esperto e esecuzione di questionario con il conseguimento di attestato di partecipazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CERTIFICAZIONE LINGUISTICA

corso in presenza. attività laboratoriale: listening; speaking.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ METODOLOGIA CLIL

Corso in presenza. Attività di cooperazione didattica e Attività laboratoriale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

L'autonomia scolastica, i processi di innovazione e di riforma in atto richiedono un continuo arricchimento e aggiornamento della professionalità del personale docente in riferimento:

- alle competenze metodologico-didattiche, organizzative, relazionali e di ricerca
- alle attività funzionali alla piena realizzazione dell'Offerta Formativa
- alla conoscenza della normativa scolastica vigente.

Il Piano di Formazione degli insegnanti, in sintonia con il Piano nazionale della formazione si baserà su:

priorità indicate nel Piano di Miglioramento

tematiche trasversali connesse con l'innovazione didattica

aggiornamento e/o autoaggiornamento riguardanti le materie dei 4 assi culturali

Le attività di formazione si svolgeranno in modalità corsuale e/o nella forma dell'autoaggiornamento individuale e dell'autoaggiornamento condiviso attraverso iniziative dell'Ufficio Ambito Territoriale di Catanzaro (CZ2, IIS di Girifalco e IIS di Decollatura Scuole Capofila per lo sviluppo di filiere digitali della formazione), di reti di scuole di cui l'Istituto fa parte, ma anche



avvalendosi delle risorse e delle competenze interne alla scuola perché convinti che l'insegnante è un professionista serio e riflessivo che impara dalle proprie pratiche e dalla condivisione con i colleghi. L'Istituto sostiene le iniziative di formazione e aggiornamento consentendo che ogni docente, nel rispetto della libertà di insegnamento, operi le scelte più rispondenti ai propri bisogni formativi.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ SICUREZZA A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• formazione in istituto</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	Aggiornamento funzioni Registro Elettronico
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Laboratori</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Approfondimento

Per il personale ATA si prevedono, sulla base del Piano nazionale della formazione 2018/2019, le seguenti iniziative

- § formazione generale in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro
- § formazione specifica per gli operatori a rischio basso (docenti di materie teoriche e assistenti amministrativi) e a rischio medio. Il corso viene realizzato ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 81/2008 e secondo quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni.
- § Corsi per il conseguimento degli attestati di addetti antincendio e primo soccorso
- § Corso per addetti antincendio nei luoghi di lavoro con rischio medio.
- § Corso di formazione per addetti al primo soccorso.
- § Corsi di aggiornamento triennali per primo soccorso e antincendio.
- § Corso di formazione riservato ai preposti.

Formazione continua del personale: digitalizzazione delle attività amministrative e segreteria digitale in ottemperanza al **Piano Nazionale Scuola Digitale**